



bilancio sociale 2020/2021

**Se non ci prendiamo cura
del Mondo...**

**...come farà il Mondo a prendersi
cura di noi?**

S.T.E.A.T.

Società Trasporti Ete Aso Tenna – Pubblici Trasporti S.p.A

Via Giovanni da Palestrina, 63

63900 – Fermo (FM)

www.steat.it

Lettera del Presidente



Avendo la responsabilità di guidare una delle più importanti aziende di servizio pubblico operanti sul territorio fermano, è per me d'obbligo dedicare la dovuta attenzione alle performance economiche della STEAT, ma è altrettanto vero che il valore reale di un'azienda non si misura solo da utili e ricavi: ogni impresa, a maggior ragione se pubblica, ha il dovere di interfacciarsi con i propri soci, il territorio, l'ambiente, i clienti, i lavoratori. Tutti soggetti portatori di uno specifico interesse nei confronti dell'Azienda e proprio tenendo conto di questo, STEAT dedica agli aspetti legati alla responsabilità ambientale e sociale del proprio lavoro altrettanta importanza di quella riservata all'equilibrio economico.

Un primo concreto passo verso la sostenibilità, l'Azienda lo ha intrapreso già nel 2003 investendo notevolmente nel rinnovo del proprio parco automezzi con tecnologia a metano. Nel 2021 l'azienda compie un ulteriore passo investendo nella realizzazione di uno bosco di 11 ettari, come compensazione ambientale ma anche da mettere a disposizione della collettività.

Oggi l'Azienda si assume nuovi e più ambiziosi impegni di miglioramento, proponendo una relazione completa ed esaustiva del suo operato in ciascuno dei tre ambiti fondamentali della Sostenibilità: quello sociale, quello ambientale e quello economico.

In questo percorso ci conforta la convinzione che il costante aumento dei nostri clienti nel corso degli anni pre pandemia, sia dovuto anche al fatto che l'Azienda è percepita dai cittadini fermani come parte integrante del tessuto sociale del territorio e non solo come un semplice fornitore di servizi. Uno stimolo in più dunque per Steat per continuare sulla strada intrapresa e mettere la sostenibilità sempre più al centro delle proprie strategie imprenditoriali.

Fabiano Alessandrini
PRESIDENTE STEAT SpA

Indice del documento:

- Incipit -**
- Nota metodologica -**
- Lettera ai Portatori Di Interesse -**

L'Identità Aziendale

- L'azienda si racconta -**
- Assetto Societario e Assetto Organizzativo**
- Modello Organizzativo D.Lgs. 231 -**
- Il Trattamento dei Dati Personali -**
- I numeri dell'azienda -**
- I Servizi Offerti -**
- Valori e Strategie -**
- I Portatori di Interesse -**

La Responsabilità Sociale

- Il personale della STEAT SpA -**
- Orario di lavoro -**
- Libertà di associazione**
- e diritto alla contrattazione collettiva -**
- Sanzioni Disciplinari -**
- Salute e Sicurezza dei Lavoratori -**
- Incidenti Passivi -**
- Reclami degli Utenti -**

La Responsabilità Ambientale

Matrice degli aspetti ambientali -

Consumi Energetici -

Rifiuti prodotti -

l'Impronta Climatica -

La Responsabilità Economica

La "Performance Economica"-

Investimenti e spese per la sostenibilità -

KPI STEAT SpA

ELENCO DEI GRI STANDARDS





Nota Metodologica

La STEAT SpA, di seguito STEAT, inizia in questo 2022 la prima pubblicazione del suo Bilancio Sociale. Una testimonianza concreta dell’impegno di STEAT nella promozione del dialogo con i propri portatori di interesse (stakeholder) in una logica di trasparenza, apertura, ascolto, che l’azienda si impegna a redigere con frequenza annuale.

Con il Bilancio Sociale, STEAT presenta una gestione delle proprie attività che pone in relazione gli obiettivi economici, quelli sociali e quelli ambientali.

STEAT è consapevole che l’adozione di comportamenti socialmente responsabili determina, un incremento del valore complessivo dell’azienda, ma anche la difesa e la promozione degli interessi degli stakeholder.

il documento si compone di quattro sezioni:

- **Identità Aziendale:** in questa sezione sono descritti i valori e i principi che orientano le scelte aziendali e le strategie adottate per gestire la responsabilità sociale di Impresa. Sono evidenziati inoltre l’assetto societario e organizzativo, le sedi e i servizi erogati.
- **Responsabilità Sociale:** promuovere una condotta etica negli affari, intesa come la capacità di garantire ai portatori di interesse condizioni di benessere e opportunità di crescita equamente distribuite e rispettare i diritti umani e del lavoro sono impegni imprescindibili per STEAT. In questa sezione vengono descritte le iniziative e i risultati raggiunti.
- **Responsabilità Ambientale:** l’attenzione all’ambiente è un elemento centrale nelle politiche aziendali. In questa sezione sono descritte le attività e le strategie adottate in un’ottica di riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti.
- **Responsabilità Economica:** creare ricchezza senza compromettere, anzi, contribuendo alla crescita sociale e ambientale è l’elemento distintivo di STEAT. In questa sezione vengono descritte le azioni che l’azienda intraprende per accompagnare le proprie scelte economiche con un’attenzione costante all’etica e alla responsabilità sociale.

Il presente documento, riferito al periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, è stato redatto secondo le linee guida GRI Standards¹ pubblicate dal Global Reporting Initiative, e alle linee guida ASSTRA “ Linee guida e indicatori per la stesura del Bilancio di Sostenibilità” 2019.

¹ Nell’applicazione dei GRI Standard si è adottata l’opzione GRI-Referenced; in fase di analisi, sono stati dunque selezionati i temi (“Topic”) e i relativi indicatori (“Disclosure”) dei GRI Standard, necessari a dare un quadro completo e coerente dell’impatto economico, ambientale e sociale delle attività della STEAT.

Lettera ai Portatori di Interesse

Con questa prima edizione la STEAT SpA intende comunicare la propria Responsabilità Sociale d'Impresa, con la redazione del suo Bilancio Sociale; un punto di partenza che vuole diventare un appuntamento importante con i nostri portatori di interesse, coinvolti anche loro nel valutare il nostro sistema di rendicontazione.

Con questo Bilancio Sociale 2021 la STEAT SpA, impegnata nella fornitura di servizi di trasporto ai cittadini e alle imprese, vuole comunicare i principali risultati ottenuti e i progetti realizzati nel 2021 nonché gli impegni e le strategie che intende assumere nei prossimi anni.

La STEAT Spa è consapevole dell'impegno del nostro Paese verso gli obiettivi di sviluppo sostenibili definiti a livello comunitario, che, in un contesto caratterizzato da cambiamenti climatici, oltre all'aumento dell'utilizzo del trasporto pubblico, puntano alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

Tutto questo comporta per STEAT SpA nuove e maggiori aspettative in termini di impegno e di responsabilità sociale d'impresa per continuare a crescere e a creare valore sostenibile nel tempo, rendendo partecipi i portatori di interesse delle scelte adottate e dei risultati conseguiti.

In quest'ottica STEAT SpA, ha concentrato il proprio impegno nelle attività di core business, raggiungendo e conseguendo la maggior parte degli obiettivi che si era prefissata.

In particolare, STEAT SpA ha:

- Potenziato il proprio "Management Aziendale" con l'ingresso di nuove competenze tecnico/gestionale/amministrative.
- Avviato un processo di svecchiamento parco mezzi.
- Avviato la creazione di un parco automezzi elettrici, con l'acquisto del primo automezzo completamente elettrico.
- Implementato un proprio "Albo Fornitori" Selezionato e qualificato secondo principi di qualità, competitività, etica sociale e rispetto dell'ambiente.
- Incrementato il livello occupazionale in azienda.
- Potenziato la formazione dei dipendenti sia in ambito della sicurezza che su specifiche competenze professionali
- Valorizzato l'area verde di Monte Cacciù in disuso da anni, ponendole a disposizione della collettività e rendendole fruibili grazie a linee di trasporto dedicate.

La sfida di STEAT SpA, nel lungo termine, è rendere disponibile alla collettività una struttura di mobilità sostenibile, promuovendo mezzi di trasporto a basso impatto ambientale e per quanto possibile più coerente alle esigenze delle parti interessate, sia interne che esterne che siano.

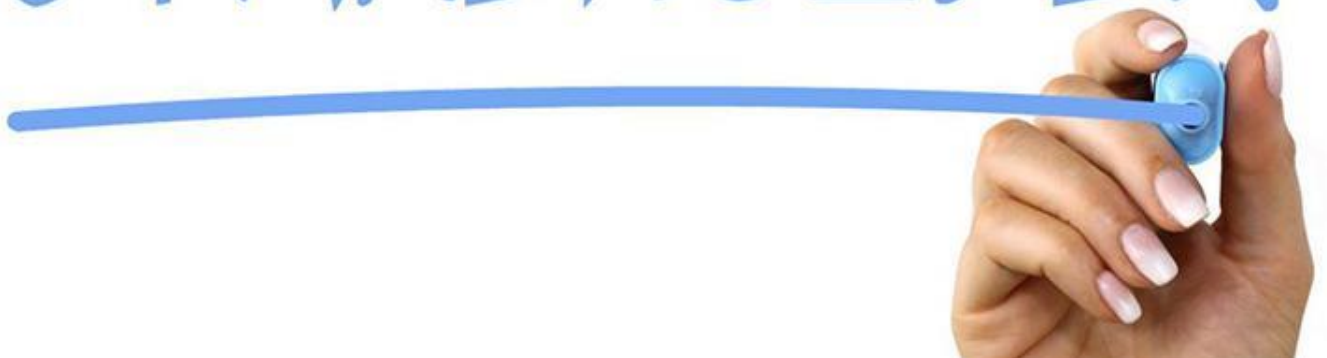
Un progetto ambizioso ma alla nostra portata perché abbiamo fiducia nelle professionalità, nelle competenze e nel senso di responsabilità che STEAT SpA ha saputo coltivare

Le risorse umane che svolgono il proprio lavoro con consapevolezza e passione, hanno permesso a STEAT SpA di continuare ad essere il cardine operativo del Trasporto Pubblico Locale del nostro territorio.

A tutti il nostro apprezzamento per il lavoro finora svolto e la piena fiducia nella capacità di perseguirlo.

..E QUESTO è SOLO L'INIZIO

STAKEHOLDER



L'IDENTITÀ AZIENDALE

L'Azienda si Racconta

“La STEAT fu, nelle Marche, la prima azienda del settore costituita come Società per Azioni. Tendenzialmente infatti la formula adottata per la gestione dei trasporti extraurbani prevedeva il consorzio di più Comuni che, peraltro, potevano gestire direttamente soltanto il trasporto urbano.

L'esperienza della STEAT fu davvero originale, almeno per quegli anni, ed antesignana di ciò che sarebbe poi stato stabilito per legge, ossia la trasformazione dei consorzi per il trasporto pubblico in società per azioni, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n° 422 del 1997. [...]

Il 30 gennaio del 1986, in una grigia giornata invernale, si dettero convegno intorno alle 11, in una sala del Palazzo Municipale di Fermo, alcuni importanti politici locali [...]. Davanti al notaio Mario Danielli vennero stilati, letti e sottoscritti da tutti i presenti l'atto costitutivo e lo statuto della STEAT SpA, con l'indicazione del capitale sociale, pari a 200 milioni di lire, e l'assegnazione delle quote in base alle azioni acquistate.

La Provincia (di Ascoli Piceno) divenne il socio di maggioranza con ben 1.368 azioni, pari ad un impegno di 136.800.000 lire. A seguire, il Comune di Fermo, con 35 milioni di lire pari a 350 azioni, il Comune di Sant'Elpidio a Mare, con 15 milioni e 150 azioni fino alle 600.000 lire del piccolo Comune di Moresco”.

Fermo. Verso la soluzione l'annoso problema dei trasporti. Operativa fra venti giorni

Steat: oggi il varo

Di sollecitazioni ne aveva avute parecchie, non ultime quelle provenienti dalle Associazioni intercomunali 17 e 21 che, pur non essendo coinvolte nell'operazione a livello istituzionale, ne avevano seguito con trepidazione le varie fasi allo stato embrionale. E adesso, il partito Steat (società per azioni a prevalente capitale pubblico nel settore dei trasporti su gomma) sta per essere felicemente portato a compimento: stamane alle 11, infatti, nella sede municipale del Comune di Fermo viene formalmente costituita alla presenza del notaio dr. Mario

Danielli questa SpA unica nel territorio (se si eccettua l'Ascolano, dove operano ben tre aziende a carattere pubblico) che dovrà servire l'ampio bacino di traffico riferito al Fermano e alla zona calzaturiera.

All'atto notarile sono stati invitati a partecipare, in veste di padrini, oltre a Fermo i 5 Comuni di Amandola, S. Elpidio a Mare, Lapedona, Moresco e Monturano. «Quei comuni cioè - spiega Giorgio Cisbani, presidente dell'Associazione numero 21 - che nell'aderire all'iniziativa hanno permesso di abbreviare i tempi della costituzione ma che, naturalmente, rappresentano una composizione provvisoria».

Il battesimo della Steat, tuttavia, ha giusto i toni della mera celebrazione perché la società diventerà operativa fra una ventina di giorni. Ed ecco dunque che, in tempi reali, ci si avvicina alla data pronosticata del 18 febbraio, a pochi mesi dalla scadenza della proroga alla Faa. «Il primo passo è fatto. Adesso occorre un piano di concerto con la Regione», ha aggiunto Cisbani. (amd)

(30 gennaio 1986: nasce la Steat SpA, estratto dal libro “Il trasporto pubblico nel Fermano”)

Assetto Societario e Assetto Organizzativo



Società Trasporti Ete Aso Tenna S.p.A.

Recapiti Sede Legale: Via Giovanni da Palestrina, 63 – Fermo
Fax 0734 229004 - e-mail: info@steat.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì ore 8.15 – 12.30 ore
15.15 – 18.00

Sede Operativa: Via Corridoni, 15 – Fermo
Fax 0734 600122 - e-mail: deposito@steat.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì ore 7.30 – 13.00 /
Sabato ore 7.30 – 12.30

N. di iscrizione C.C.I.A.A. FERMO 01090950443

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Capitale sociale sottoscritto € 2.108.178,00 - versato € 2.108.178,00

Codice fiscale e Partita IVA: 01090950443

Data inizio attività 1/7/1987

Attività esercitata Autolinee trasporto pubblico di persone
Noleggio autobus con conducente
Servizi scuolabus

Quote societarie

SOCI	%	SOCI	%
Provincia di Fermo	84,034	Comune di Fermo	9,715
Comune di Porto Sant'Elpidio	1,515	Comune di Monte Urano	1,123
Comune di Montegranaro	0,790	Comune di Porto San Giorgio	0,670
Comune di Sant'Elpidio a Mare	0,643	Comune di Montegiorgio	0,428
Comune di Torre San Patrizio	0,169	Comunità Montana dei Sibillini	0,158
Comune di Montappone	0,075	Comune di Ponzano di Fermo	0,074
Comune di Rapagnano	0,072	Comune di Lapedona	0,043
Comune di Monte Vidon Corrado	0,042	Comune di Monterubbiano	0,041
Comune di Altidona	0,039	Comune di Amandola	0,034
Comune di Monsampietro Morico	0,034	Comune di Petritoli	0,025
Comune di Santa Vittoria in Matenano	0,025	Comune di Comunanza	0,023
Comune di Belmonte Piceno	0,017	Comune di Servigliano	0,016
Comune di Magliano di Tenna	0,016	Comune di Montottone	0,016
Comune di Campofilone	0,014	Comune di Monte San Pietrangeli	0,012
Comune di Montelparo	0,009	Comune di Monte San Martino	0,008
Comune di Massa Fermana	0,008	Comune di Falerone	0,008
Comune di Monte Giberto	0,007	Comune di Monte Vidon Combatte	0,007
Comune di Ortezzano	0,007	Comune di Montefalcone Appennino	0,006
Comune di Monteleone di Fermo	0,005	Comune di Moresco	0,005
Comune di Smerillo	0,004	Comune di Monterinaldo	0,004

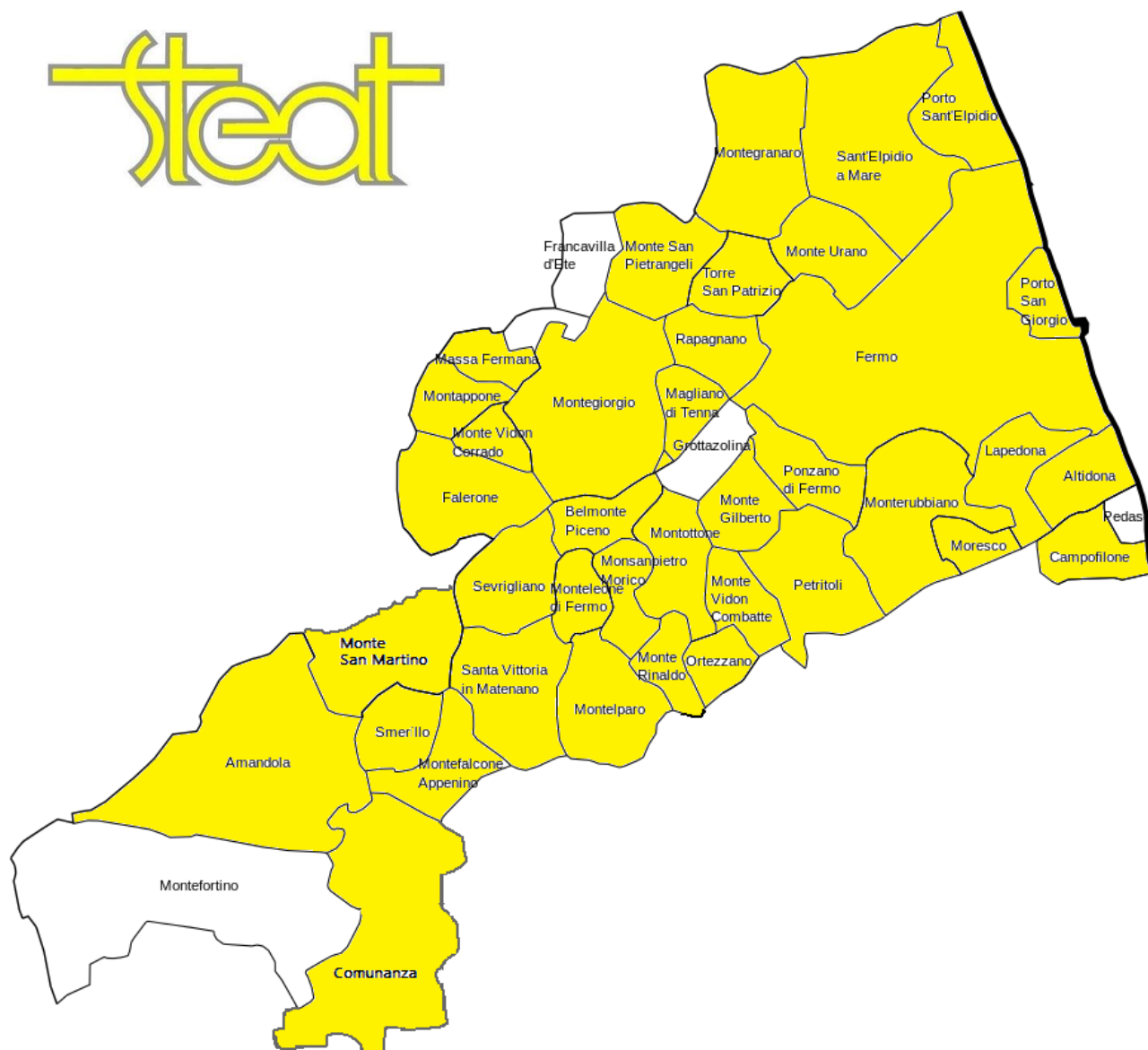
STEAT e il Territorio

La STEAT effettua TPL nella provincia di Fermo, a disposizione di una popolazione di...

168 485 ABITANTI (AL 31-12-2021)

Su una superficie di...

863 KM²



(in giallo i comuni Soci della STEAT S.p.A.)

Organigramma Aziendale

Nel corso del 2021, abbiamo assistito al pensionamento del nostro “Direttore d’Esercizio” Rag. Giuseppe Rutolini, dopo più di trent’anni di impegno all’interno della STEAT. Vuoi per questo motivo, vuoi per la necessità di riorganizzare i ranghi dopo un anno come il 2020 che di sicura ricorderemo per lunghissimo tempo, la STEAT ha deciso di mettere mano alla propria struttura organizzativa, “splittando” quelle che erano le competenze organizzative e decisionali, da quelle che sono le competenze tecniche specialistiche richieste dalla gestione e manutenzione del parco automezzi.

Ecco quindi che dalla oramai storica figura del “Direttore d’Esercizio”, si è affiancata la figura del “Direttore Tecnico” figura che, come per il nuovo “Direttore d’Esercizio” è stato selezionato dal tessuto produttivo nazionale grazie ad una specifica procedura concorsuale.



Modello Organizzativo D.Lgs. 231

Il Consiglio di Amministrazione della STEAT S.p.A. ha adottato il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” (di seguito MODELLO 231), mantenendone aggiornato il contenuto con la sua ultima revisione di dicembre 2020, al fine di allinearli alle modifiche organizzative e agli aggiornamenti normativi intervenuti nel tempo.

Il MODELLO 231, attraverso l’adozione di un sistema di procedure e attività di controllo, mira a ridurre il rischio di commissione di reati - nell’interesse o a vantaggio della STEAT S.p.A. - da parte di soggetti apicali e dei subordinati gerarchicamente da loro dipendenti.

Con l’adozione del MODELLO 231, STEAT S.p.A. ha inteso stimolare, nei confronti dei “destinatari”, una concreta consapevolezza dei comportamenti a rischio di commissione di reato, una adeguata conoscenza dell’articolazione organizzativa interna, un atteggiamento eticamente responsabile.

- ✓ Con il termine destinatari si intende comprendere:
- ✓ il personale dirigente che svolge funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione e di controllo,
- ✓ tutti i/le lavoratori/rici sottoposti alla direzione o alla vigilanza dei medesimi dirigenti,
- ✓ tutti i soggetti che operano su mandato o per conto della STEAT S.p.A.,
- ✓ tutti coloro i quali, pur non essendo funzionalmente legati alla società, agiscono sotto la direzione o la vigilanza dei vertici aziendali.

Orbene tutti i destinatari del MODELLO 231 sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice Etico, del Codice di Comportamento e del MODELLO 231 con la massima diligenza e ad assicurare che i protocolli e le procedure implementate, a presidio e prevenzione della commissione dei reati, risultino costantemente conformi ai principi e alle disposizioni riportate nei documenti richiamati.

Tramite l'individuazione delle "attività sensibili" e il loro costante monitoraggio, la STEAT S.p.A. intende perseguire l'obiettivo di garantire "un corretto comportamento aziendale" e di conseguenza la concreta prevenzione della commissione dei reati previsti dal ex D.Lgs. 231/2001, in quanto la responsabilità e la pena conseguente ricadrebbero, non solo materialmente su chi ha commesso il reato, ma anche sulla società stessa, con un danno per tutti i cosiddetti "portatori di interesse" oltretutto reputazionale.

Nonostante l'adozione del MODELLO 231 sia, in concreto, facoltativa, STEAT S.p.A. ha ritenuto opportuno dotarsi di uno specifico "Modello di organizzazione, gestione e controllo" conforme al ex D.Lgs. 231/2001 per concretamente ridurre i rischi connessi alle attività svolte e alla commissione di reati oltre che eventuale tutela in sede giudiziale.

Come previsto dal ex D.Lgs. 231/2001, la STEAT S.p.A. è dotata di un Organismo di Vigilanza, esterno alla società in forma collegiale, che periodicamente effettuano le opportune verifiche sulla adeguatezza ed efficace attuazione del MODELLO 231.

L'Organismo di vigilanza è costituito da:

- ✓ dott. Renato Bruni
- ✓ avv. Romina Di Luca Sidozzi
- ✓ ing. Adolfo Granatelli

Si intende inoltre precisare che la STEAT S.p.A. ha proceduto alla implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 – certificato dall'organismo di certificazione RINA Services S.p.A. con certificato nr. 15971/07/S e che nel corso del 2022 procederà alla implementazione di un Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro conforme alla UNI ISO 45001; i sistemi di gestione hanno, tra le altre cose, lo scopo di supportare l'organizzazione della STEAT S.p.A. nell'individuazione dei rischi specifici dei relativi ambiti di attività, facilitandone la gestione.

Strettamente legato al MODELLO 231 è presente un presidio di "prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza" che si esplicita attraverso l'emissione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (acronimo PTPCT) al cui interno sono riportate le misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021/2023.

Per il perimetro di interesse legato alla prevenzione della corruzione e a garanzia della trasparenza amministrativa, la STEAT S.p.A. ha nominato il dott. Giuseppe Bergamaschi nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, interno alla società.

La STEAT S.p.A. si è inoltre dotata di uno strumento per il diritto all'accesso civico e per il diritto di accesso documentale (ex L. 241/1990) opportunamente codificato attraverso l'adozione del "Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico ed accesso generalizzato". Il Codice Etico, adottato dal 11 febbraio 2019, individua i principi etici ai quali i soggetti che lavorano e interagiscono con la STEAT S.p.A. devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto, mediante la previsione di appositi protocolli di controllo.

Il Codice di Comportamento, adottato dal 13 gennaio 2016, rappresenta la "guida dei diritti e dei doveri fondamentali", attraverso cui la STEAT S.p.A. chiarisce le proprie responsabilità etiche e sociali nei confronti dei/delle portatori/rici di interesse interni ed esterni (azionisti, dipendenti, collaboratori/trici, fornitori, Enti pubblici, clienti, ecc.) e contempla una sorta di bilanciamento di interessi per equilibrare le aspettative legittime avanzate dai portatori di interesse.

In coerenza con l'adozione dei predetti "codici", il rapporto di lavoro con il personale viene gestito nel rispetto della normativa vigente, considerando ogni lavoratore/rici come risorsa umana da valorizzare e motivare, rispettando la normativa in merito alla sicurezza sul lavoro, valutando l'organizzazione dei vari processi produttivi in termini di rischiosità, con l'obiettivo di ridurre al minimo tutti gli elementi di criticità.

Per quanto attiene ai rapporti commerciali verso fornitori, la STEAT S.p.A. agisce con imparzialità, prevenendo situazioni di conflitto di interessi ed attuando scrupolosamente criteri di equità ed imparzialità nella gestione degli appalti. Viene inoltre assicurata la parità di trattamento a parità di condizioni escludendo azioni arbitrarie che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, condizioni sociali o di salute, disabilità, orientamento sessuale, età o fattori ulteriori.

All'interno del Codice Etico è stata prevista la possibilità di effettuare "segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità" cosiddetto "whistleblowing" ovvero la possibilità data al dipendente di riferire in modo del tutto anonimo sulla eventuale violazione del codice etico, del codice di comportamento ovvero delle norme anticorruzione, da parte di altro soggetto interno alla società stessa.

Il MODELLO 231, il PTPCT 2021/2023 e la documentazione collegata sono pubblicate nella sezione "società trasparente" sul sito istituzionale della società www.steat.it.

La STEAT S.p.A. ha previsto per l'anno 2022, un programma di formazione sul "Modello di organizzazione gestione e controllo" ed in materia di

“anticorruzione e trasparenza” che interesserà a vari livelli tutto il personale della Società.

All'interno della STEAT S.p.A. non si sono, ad oggi, verificati eventi corruttivi, nessun dipendente è mai stato licenziato a causa di incidenti di corruzione, nessun rapporto contrattuale è stato revocato a causa di problematiche legate alla corruzione e, infine, non vi sono stati casi legali pubblici riguardanti la corruzione e portati contro organizzazioni o impiegati.

Nessuna fattispecie di reato ex D.Lgs. 231/2001 risulta al momento presente o emerso nei confronti della Società.

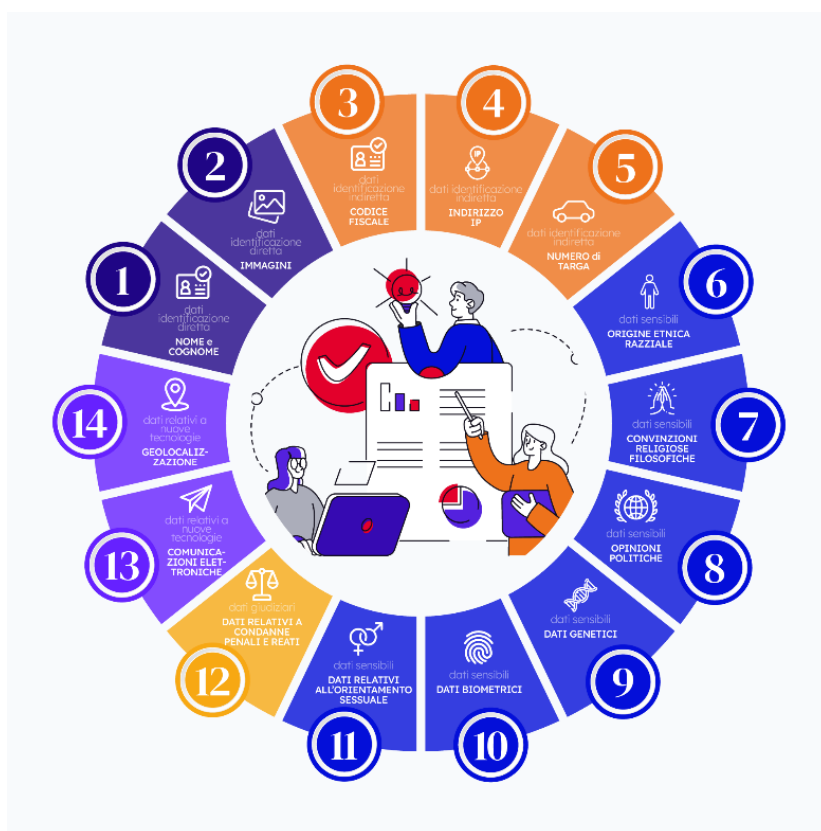


I Trattamento dei Dati Personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR), introduce la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (in seguito DPO) (artt. 37-39).

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a).

La STEAT S.p.A. è tenuta quindi alla designazione obbligatoria del DPO, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del GDPR, pertanto, con delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 11 del 27 maggio 2021, ha provveduto a nominare l'avv. Paolo Fattenotte, esterno alla Società, quale Responsabile della protezione dei dati.



I numeri dell'Azienda

Un parco automezzi così suddivisi:

TOTALE AUTOMEZZI

112

GASOLIO

90

METANO

17

DUEL FUELL

3

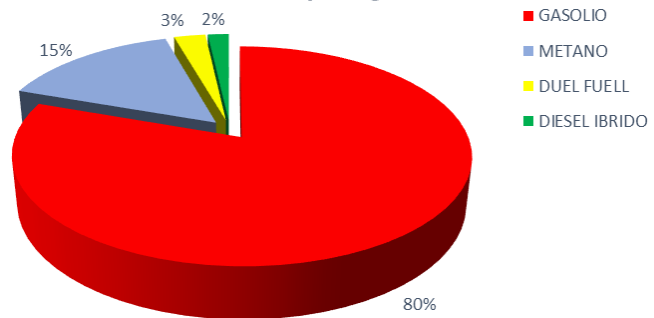
DIESEL IBRIDO

2

totale

112

Tipologia di alimentazione



NON CLIMATIZZATO

4

4%

CLIMATIZZATO

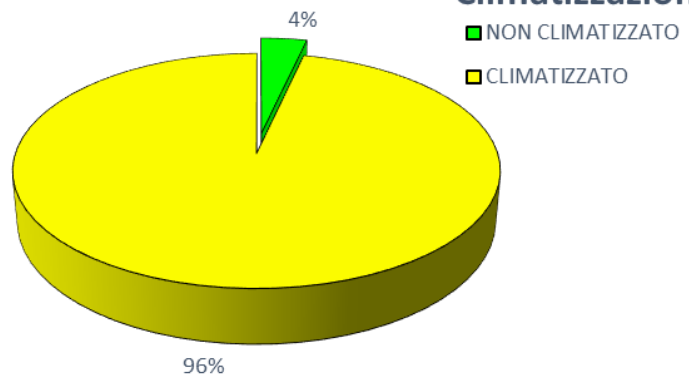
108

96%

totale

112

Climatizzazione



NON RIBASSATO

85

76%

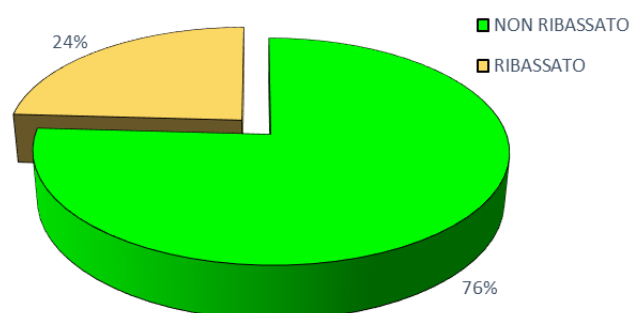
RIBASSATO

27

totale

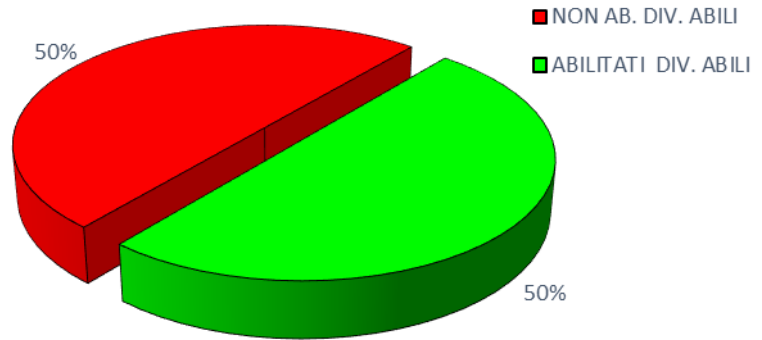
112

Carrozzeria:

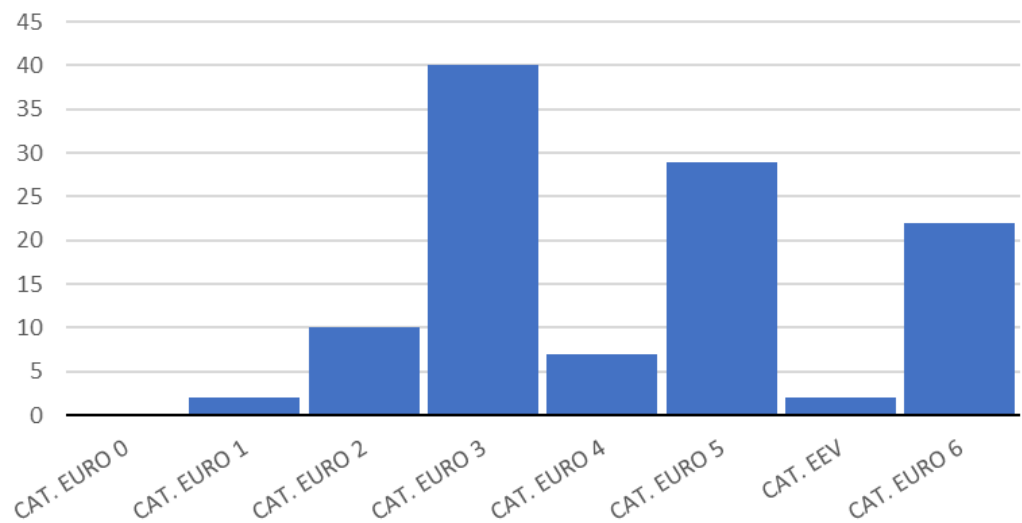


NON AB. DIV. ABILI	56	50%
ABILITATI DIV. ABILI	56	50%
<hr/>		
totale	112	

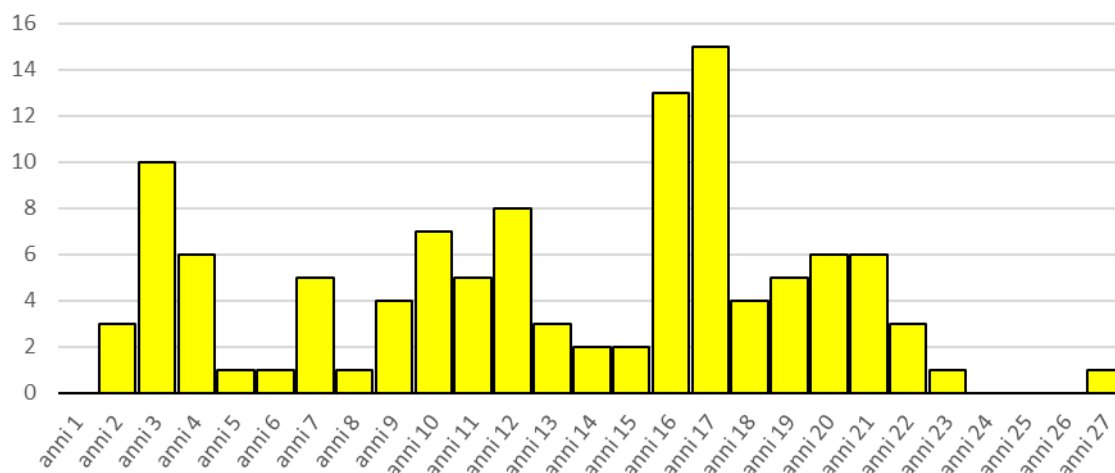
Diversamente Abili



CAT. EURO 0	0
CAT. EURO 1	2
CAT. EURO 2	10
CAT. EURO 3	40
CAT. EURO 4	7
CAT. EURO 5	29
CAT. EEV	2
CAT. EURO 6	22
<hr/>	
totale	112



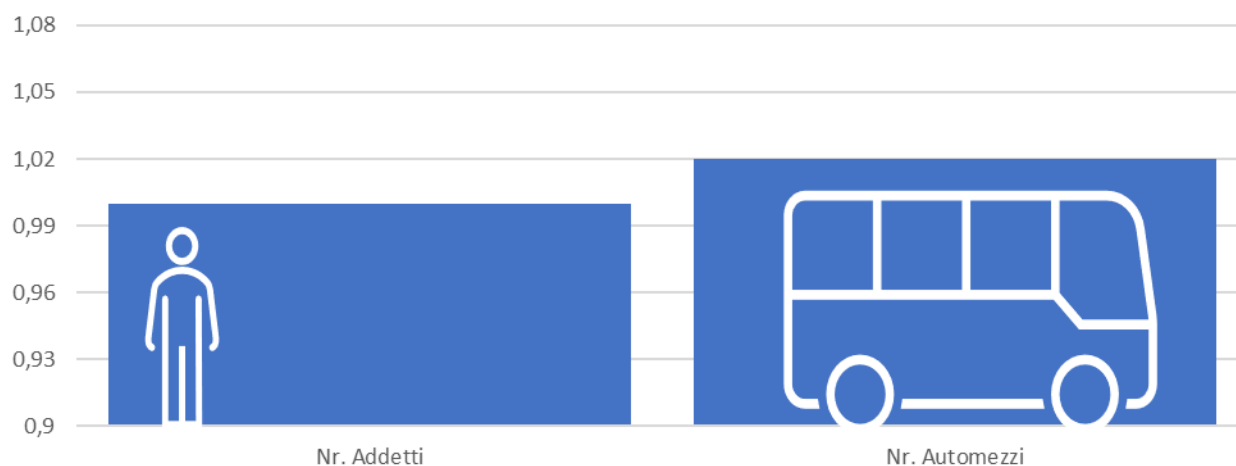
Vetustà dei mezzi



Raffrontando il parco automezzi con il numero degli Operatori/trici d'Esercizio presenti in azienda, si evidenzia come ...

OGNI AUTISTA HA A DISPOSIZIONE 1.2 AUTOBUS

Ben oltre la media nazionale delle aziende di TPL, dove tale rapporto è sbilanciato verso la componente umana.



Dal punto di vista "Kilometrico" si evince come nel corso del 2021, l'azienda abbia erogato servizi di TPL per un totale di ...:

2.248.799 KM

Per comprendere meglio il dato sopracitato...

**...E' COME SE LA
STEAT
AVESSE FATTO
PARTIRE,
UN AUTOBUS
OGNI SABATO
DELL'ANNO,
CON
DESTINAZIONE..**



“GIRO DEL MONDO”

		2018	2019	2020	2021*
Servizio Extraurbano	[km]	1.561.572	1.599.945	1.370.165	
Emergenza sisma	[km]	188.387	134.988	195.198	
Servizi aggiuntivi	[km]			4.380	
Totale parziale:		1.749.959	1.734.933	1.569.743	
Servizio Urbano:					
Urbano Fermo	[km]	654.505	624.718	574.231	
Urbano P.to San Giorgio	[km]	56.454	58.570	54.308	
Urbano P.to Sant'Elpidio	[km]	54.580	55.490	50.517	
TOTALE:		2.515.498	2.473.711	2.248.799	

* i dati sulle percorrenze del 2021 alla data di emissione del presente documento sono in via di rendicontazione.

I Servizi Offerti -

Nel corso del 2021 i servizi offerti dalla STEAT, sono stati fruiti da

3.824.000

Utenti, che vuoi per necessità, che per salvaguardia dell'ambiente e/o per comodità hanno deciso di salire sui nostri automezzi, in almeno uno dei seguenti servizi:

Attualmente la STEAT, esercita i seguenti servizi di:

- Trasporto Pubblico extraurbano del bacino della provincia di Fermo;
- Trasporto Pubblico urbano nel comune di Fermo, Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio;
- Scuolabus per conto dei Comuni del territorio;
- Noleggio Autobus con conducente;
- Noleggio Autovetture.

Servizio di Trasporto Pubblico Locale:

+ LINEE URBANE DI FERMO E PORTO SAN GIORGIO

- Fermo – Porto San Giorgio:
- Linea 2 L.Go Calzecchi - Borgo Diaz/Cappuccini - Via Appennini - L.Go Calzecchi
- Linea 3 L.Go Calzecchi - S.Andrea - L.Go Calzecchi
- Linea 4 L.Go Calzecchi - Tiro A Segno - Casa Di Riposo - L.Go Calzecchi
- Linea 5 Terminal - S. Petronilla
- Linea 6 Carceri - L.Go Calzecchi
- Fermo - Capodarco - Casabianca E Linea 8 (L.Go Calzecchi - Capodarco - Comunita')
- Linea 9 L.Go Calzecchi - Castiglione - Salvano - L.Go Calzecchi
- Porto San Giorgio - Marina Palmense
- Fermo - Lido Tre Archi - Porto San Giorgio
- Fermo - S.Cuori - Porto San Giorgio
- Bus Navette Gratuite Fermo
- Fermo Terminal - Marina Palmense Campeggi (Tutti I Giovedì Di Luglio E Agosto)
- Estabus 2021
- Porto S. Giorgio Stazione - Porto S. Giorgio Porto Turistico

+ LINEE EXTRAURBANE

- Fermo - Macerata (diramazione Morrovalle)
- Porto San Giorgio - Fermo - Amandola
- servizio estivo: Amandola - Montefortino - Santuario Madonna dell'Ambro
- Fermo - Porto Sant'Elpidio - Civitanova Marche
- Sant' Elpidio A Mare - Porto Sant' Elpidio
- Mogliano - Montegranaro - Civitanova Marche
- Fermo - Montalto
- Fermo - San Benedetto Del Tronto - Alba Adriatica (Ascoli Piceno)
- Monterubbiano - Porto San Giorgio - Fermo
- Montelparo - Fermo
- Francavilla D'ete - Porto San Giorgio
- Smerillo - Montegiorgio
- Montegiorgio - Sarnano
- Montelparo - Ortezzano - S. Vittoria In Matenano
- Montappone - Montegiorgio
- Montegiorgio - Piane Di Falerone
- Montegiorgio - Francavilla d'Ete - Macerata
- Montegiorgio - Rapagnano - Monte San Pietrangeli
- Montegiorgio - San Ginesio
- Montelparo - Montegiorgio
- Servizio suburbano: Montegranaro
- Servizio estivo: Monteleone - Pedaso
- Amandola -Comunanza - Rubbianello - Pedaso

+ LINEA URBANA DI PORTO SANT'ELPIDIO

- Porto Sant'Elpidio
- Servizio navetta gratuito estivo Porto Sant'Elpidio

Servizio di noleggio Autobus con Conducente

Steat è in grado di soddisfare tutte le esigenze legate a ogni tipo di servizio (turistico o organizzazione di trasporti per convegni, manifestazioni, ecc.). Per tali servizi Steat impiega autobus versione Gran Turismo con aria condizionata, impianto hi-fi, microfono, TV color con DVD, navigatore satellitare, frigobar, telefono, toilette, assicurando così il massimo comfort.

Steat osserva scrupolosamente quanto dettato dai Regolamenti CEE in vigore per quanto riguarda il periodo di guida e di riposo giornaliero del personale di guida.

Steat assicura inoltre l'efficienza degli autobus messi a disposizione che viene verificata annualmente mediante revisione tecnica comprovata dal visto della M.C.T.C..

Steat mantiene scrupolosamente gli impegni presi, impiega personale esperto e qualificato, osserva norme ed adempimenti di carattere fiscale.

Tipo Bus	n.° Posti	Aria Condizionata	Televisione	Bar	Prese USB	Impianto Hi-Fi	WI-FI	Bagno	PARATIE PLX	GABBIA PORTA SCI	Pedana Disabili
STACO MAN DEXON (210)	29	✓	✓	-	-	✓	-	-	-	-	-
NEOPLAN N3316 SHD(186)	41	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-
EVOBUSSETRA S415(240)	48	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-	-	-
SETRA S515 HD(272)	49	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-
SETRA S 415 HDH(181)	51	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-	-	-
SETRA S416 HDH(248)	57	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-	-	-
VAN HOOL S.A. 916 SX3(261)	57	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-	-	-

Tipo Bus	n.° Posti	Aria Condizionata	Televisione	Bar	Prese USB	Impianto Hi-Fi	WI-FI	Bagno	PARATIE PLX	GABBIA PORTA SCI	Pedana Disabili
VDL FUTURA FH D2 129-30 (290)	53	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-	-	✓
SETRA S317 GT HD(237)	61	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-
MERCEDES BENZ TOURISM R2 17 RHD (264)	61	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	-	-	-
IRIZAR I6 AD3 14.37 (287)	63	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	✓	-	-
VDL SYNERGY SDD (246)	80	✓	✓	✓	-	✓	-	-	-	-	✓
SETRA S 431 DT(256)	80	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-	✓	-
SETRA S 431 DT(233)	80	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-	✓	-
SETRA S 431 DT(271)	81	✓	✓	✓	✓	✓	-	✓	-	✓	-
SETRA S 431 DT (230)	86	✓	✓	✓	-	✓	-	-	-	✓	-
VDL SYNERGY SDD 141-510 (255)	91	✓	✓	✓	-	✓	-	-	-	-	✓

Valori e Strategie

Per un'azienda come la nostra, radicalmente immersa nel proprio territorio, dove il tessuto amministrativo locale è direttamente partecipe alla nostra compagine sociale, e dove il nostro "prodotto" è direttamente fruito dalla collettività, diventa imprescindibile pensare al proprio "contesto" come qualcosa facente parte la propria azienda e più in dettaglio della propria vita.

In questa ottica la STEAT ha avviato questo nuovo percorso investendo tempo e risorse per:

...OTTIMIZZARE LA "PRODUZIONE DEI SERVIZI",

...AFFINIRE LA "GESTIONE DEL PERSONALE"

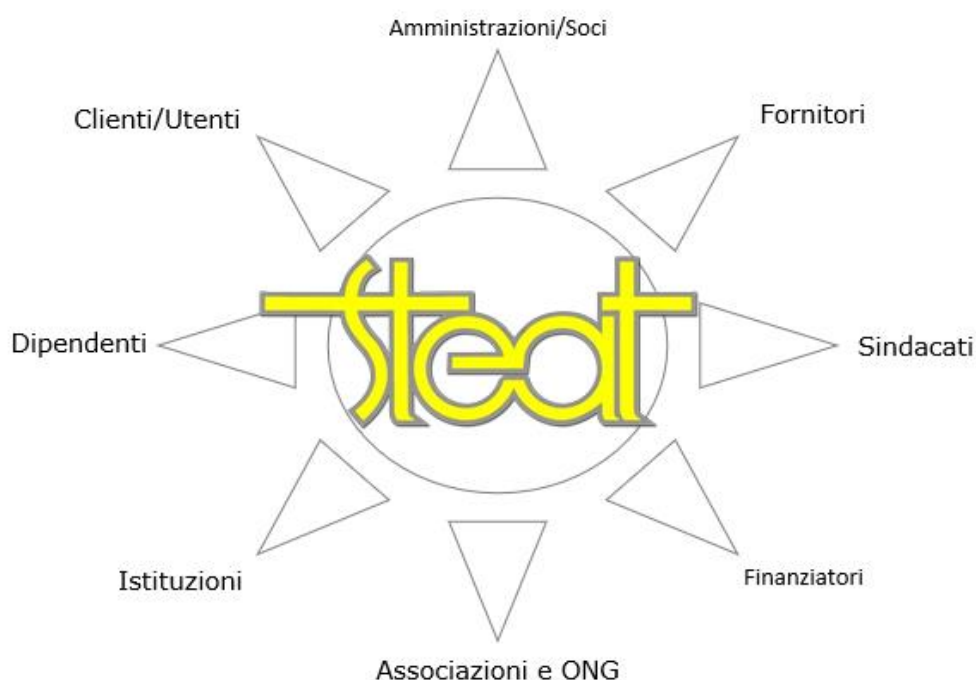
...POTENZIARE LA PROPRIA "IMPRONTA SOCIALE"



I nostri “Stakeholders”

Con il termine “stakeholder” si fa riferimento a tutti quei soggetti interni ed esterni alla STEAT che hanno un interesse di qualsiasi natura verso l’azienda stessa, che si concretizza in una serie di aspettative, esigenze informative, interessi di natura economica, ecc..

Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder individuati dalla STEAT al fine di verificare la capacità di rispondere alle esigenze e richieste di ognuno attraverso un dialogo aperto, trasparente e basato sulla fiducia.



Soci

La compagine societaria della STEAT SpA è composta esclusivamente da Enti pubblici, quali amministrazioni comunali e provinciali.

La responsabilità sociale nei loro confronti si concretizza attraverso il rispetto di principi quali la parità di trattamento, la qualità dei servizi offerti e la valorizzazione di ciascuno.

Personale

Il personale comprende i dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato, gli eventuali i lavoratori autonomi, i tirocinanti e gli stagisti.

La responsabilità sociale nei loro confronti si afferma nel rispetto delle regole e della persona, nel coinvolgimento, nell'informazione, nella formazione e nella volontà di crescita continua delle competenze e della professionalità di ciascuno.

Fornitori

I fornitori dell'azienda, sono essenzialmente fornitori di servizi, dalla manutenzione e riparazione dei mezzi ed attrezzature aziendali fino alla consulenza tecnico amministrativa per la gestione dei processi organizzativi aziendali.

All'interno del sito aziendale: www.steat.it/societa-trasparente sono periodicamente pubblicate tutte le richieste di acquisto e/o reclutamento del personale, e tutti i regolamenti di selezione e qualificazione, in un'ottica di

TOTALE TRASPARENZA.

Clienti/Utenti

I clienti/Utenti della STEAT appartengono a tutte le classi sociali e/o settori produttivi.

Se tra gli utenti possiamo annoverare studenti, professionisti, casalinghe, pensionati o semplici turisti, tra i clienti (intesi come i committenti del settore turismo o noleggio automezzi con o senza conducente) annoveriamo tutti quelle entità pubbliche o private che registrino la necessità di usufruire di un trasporto di un gran numero di persone e/o disporre di mezzi efficienti e costantemente mantenuti, di cui non ne dispongano l'uso.

La responsabilità sociale nei loro confronti comprende l'impegno all'erogazione di servizi di "qualità" comprendendo in questo ultimo termine non solo le caratteristiche qualitative del trasporto erogato, ma anche tutti quegli aspetti etico/ambientali che fanno di un buon servizio, un servizio di eccellenza.

Istituzioni

L'atteggiamento della STEAT nei confronti di tutte le istituzioni con cui interagisce è improntato alla trasparenza, al dialogo ed alla collaborazione.

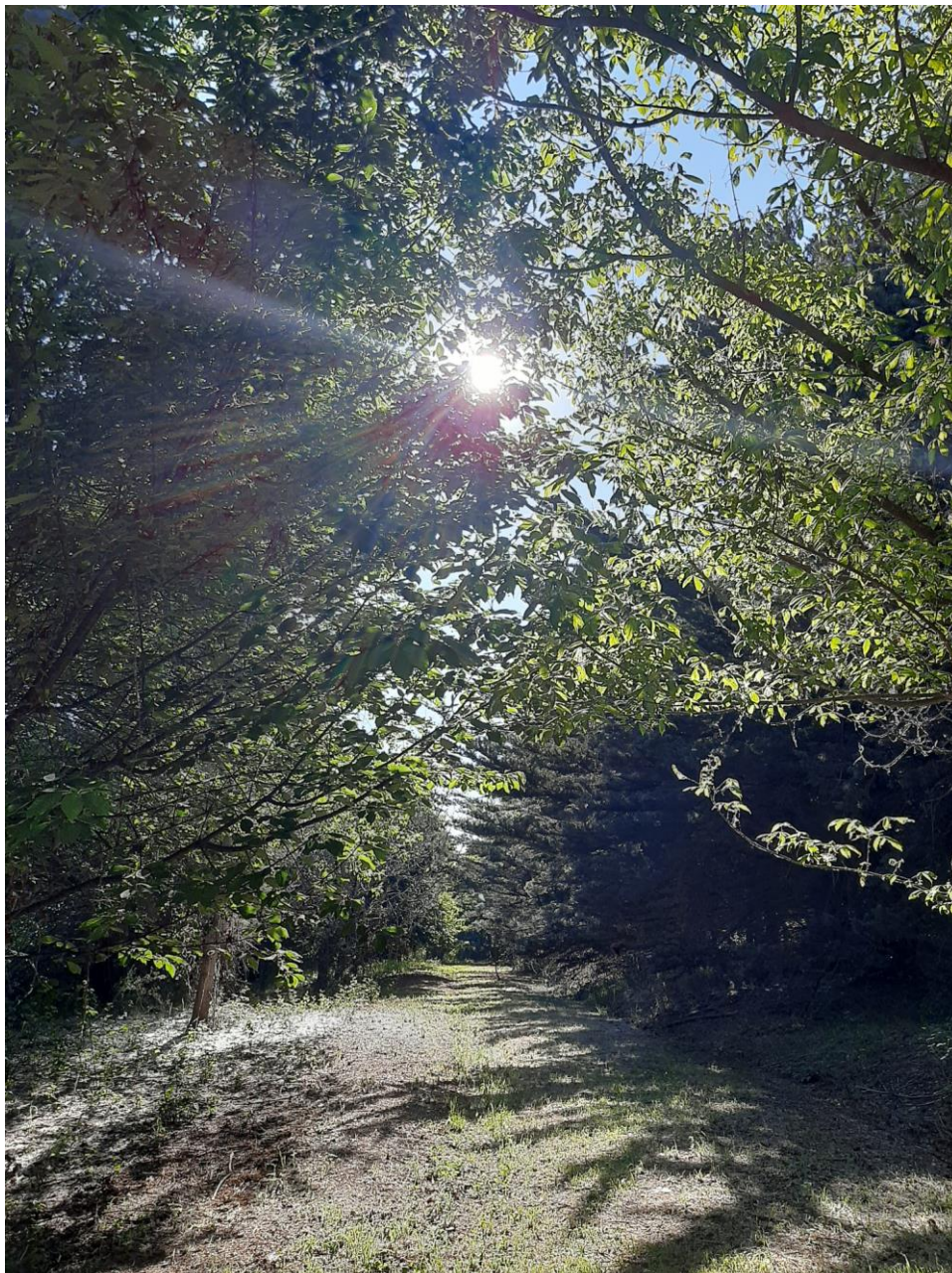
Associazioni e ONG:

Attualmente la STEAT ha rapporti di collaborazione con molteplici associazioni di diversa natura, sportive, culturali sino alle associazioni di pubblica assistenza.

Sindacati

La STEAT una positiva “sindacalizzazione” della propria forza lavoro, con una diffusa presenza di sigle sindacali.

L’atteggiamento della STEAT nei confronti di tutte le sigle presenti con cui interagisce è improntato alla trasparenza, al dialogo ed alla collaborazione.



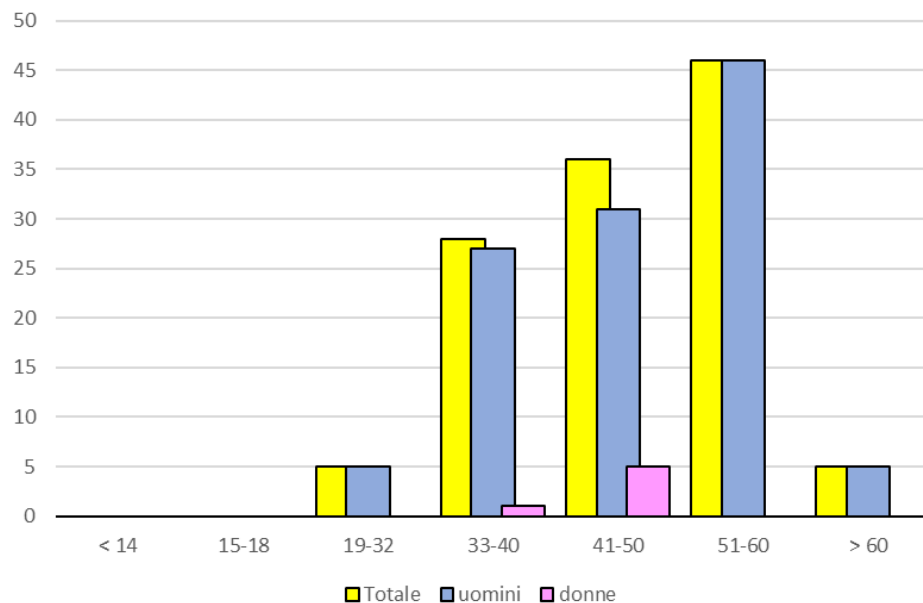
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il personale della STEAT SpA -

Ogni mattino intorno alle cinque del mattino, un pullman sul piazzale viene acceso e fatto riscaldare prima di iniziare il suo viaggio giornaliero; alla guida di quel mezzo, che fino a qualche minuto prima era solo un mucchio di viti, bulloni, vetri e sedili, sale uno dei/delle nostri/e autisti/e, ed insieme a lui/lei quell'oggetto inanimato, diventa un pezzo di vita di decine e decine di utenti.

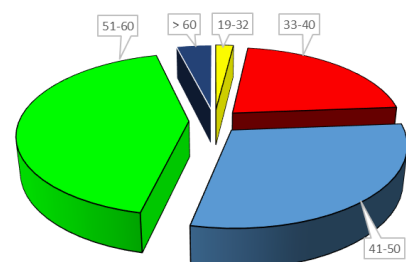
La Direzione Aziendale consapevole di questo "valore umano" di cui l'azienda dispone, ha da sempre instaurato un clima di collaborazione e partecipazione con i componenti del proprio staff, che trova riscontro nelle performance aziendali.

L'età media del personale è di 47 anni, mentre il più giovane dei lavoratori ha 27 anni.



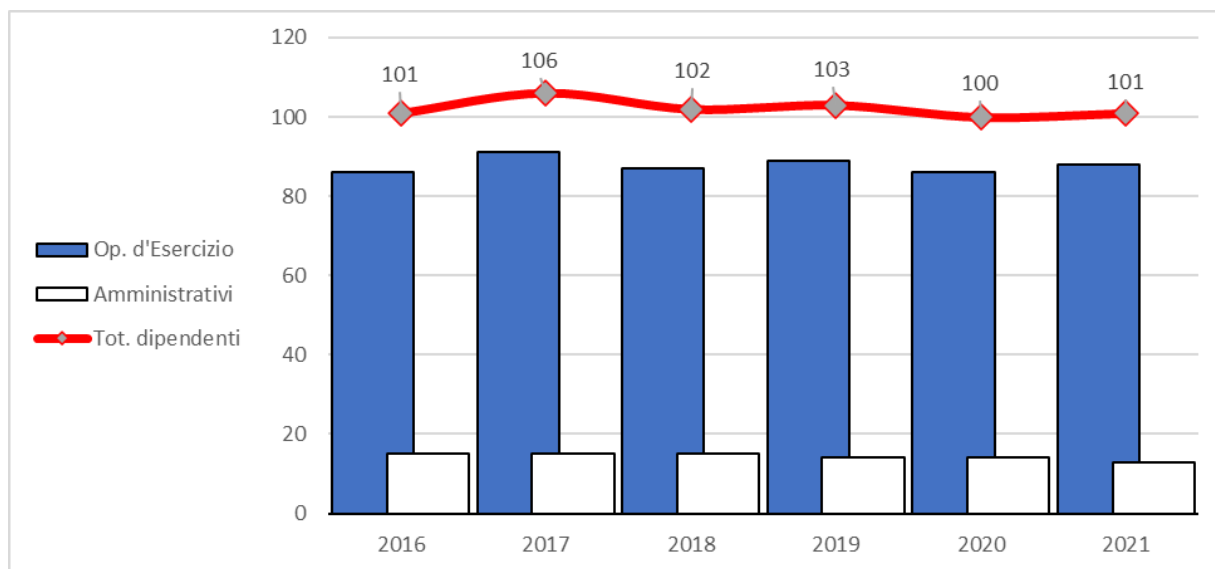
Questa è la distribuzione del personale per "Fascia di Età"; come si vede il personale è distribuito su tre macro fasce: "Over 32", "Over 41" e "Under 60".

Da questo dato si evince come l'azienda, nel rispetto della normativa Italiana inerente ai temi del lavoro minorile, ed in considerazione delle ILO 146:1973 - Raccomandazioni Sull'Età Minima e ILO 182:1999 - Convenzione Sulle Peggiori Forme Di Lavoro Minorile, non usufruisce di lavoratori/rici al di sotto della soglia minima di età, che per lo



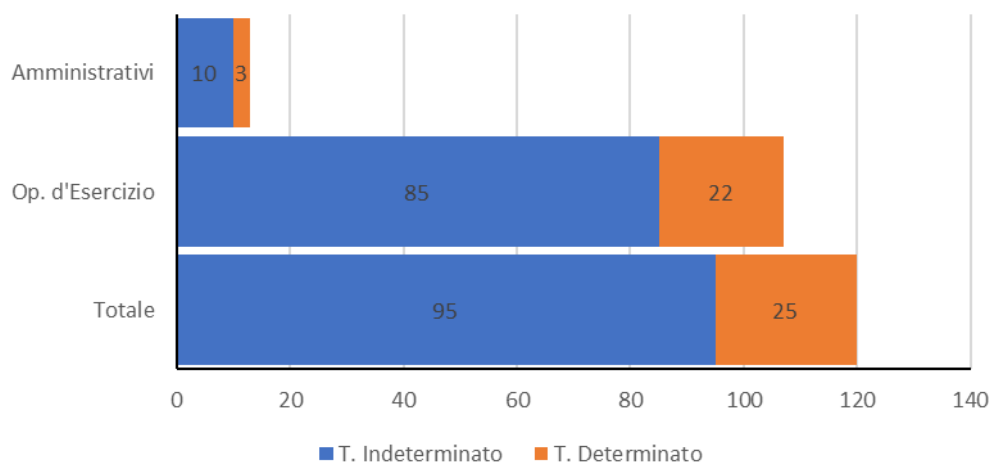
stato italiano è di 16 anni così come stabilito nella Legge 296/2006 (finanziaria 2007)

Il numero complessivo dei lavoratori/rici analizzato è relativo alla data del 30 settembre; nel grafico che segue invece è riportato il dato al 31 dicembre al netto dei contratti a tempo determinato, ed è pressoché stabile ($\pm 5\%$) nel corso degli ultimi anni.

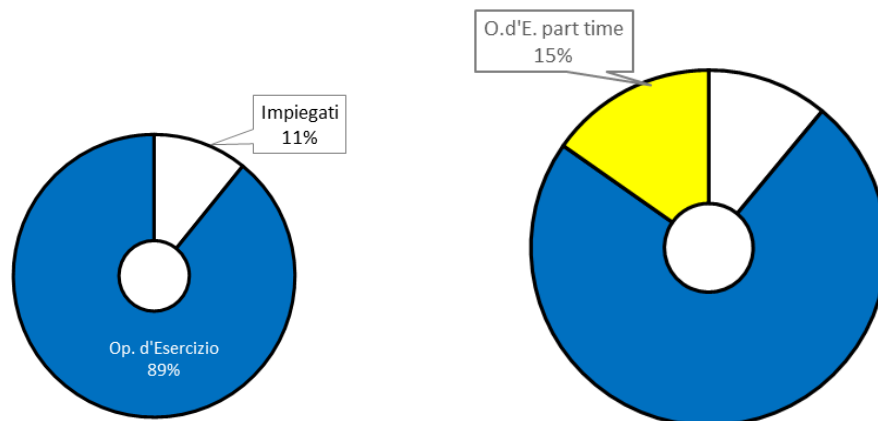


Tornando a valutare la situazione al 30 settembre 2021, il ricorso a contratti a tempo determinato, dettati dalla stagionalità di taluni servizi (corse scolastiche), sono nell'ordine del 26 % del totale.

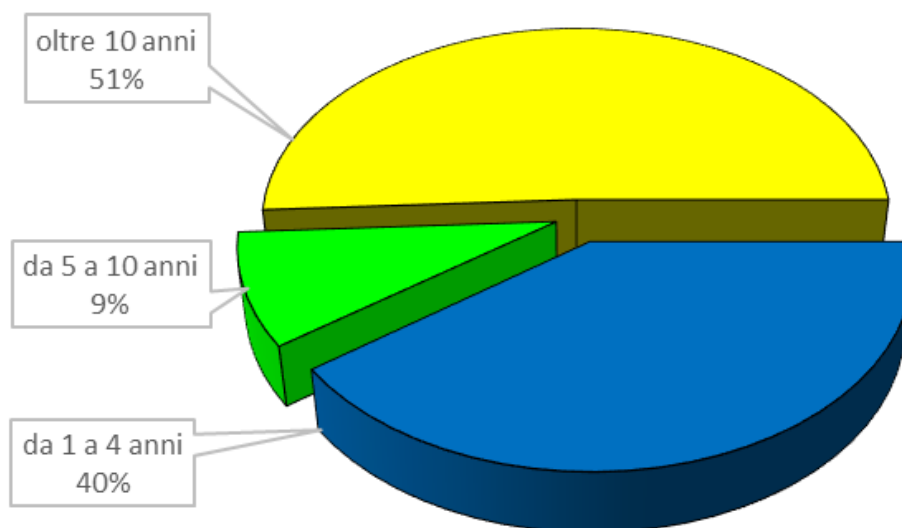
Tipologia di Contratto



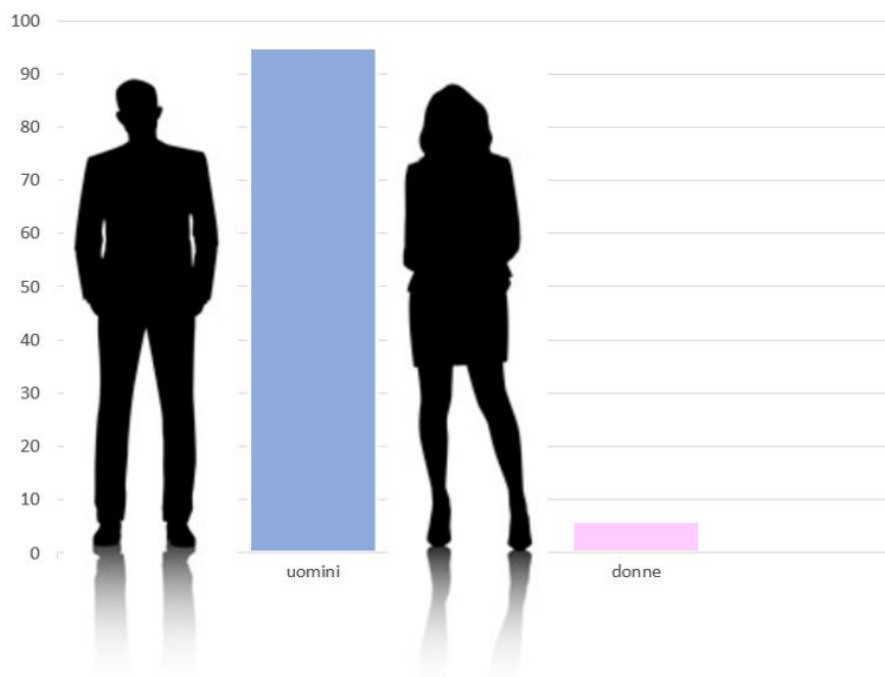
Anche il "part time" non ha trovato terreno fertile all'interno della nostra azienda, grazie anche a politiche di flessibilità oraria, scaturite da valutazioni sulla residenza degli operatori, dalle esigenze familiari e se del caso personali, che hanno portato a "personalizzazioni" degli orari a tutto vantaggio della produttività aziendale e della soddisfazione del dipendente.



Altro indicatore sul “turn over” aziendale è dato dall’anzianità di servizio del nostro personale; il 70% dei nostri collaboratori è con noi da almeno un lustro e di questi circa il 60% da oltre un decennio.



Per quanto non sia frutto di una logica di discriminazione, la suddivisione tra uomini e donne, e a vantaggio dei primi dato che a fronte di 120 componenti maschili (89%), le rappresentanti del gentil sesso ne sono “solo” 13 (11%).

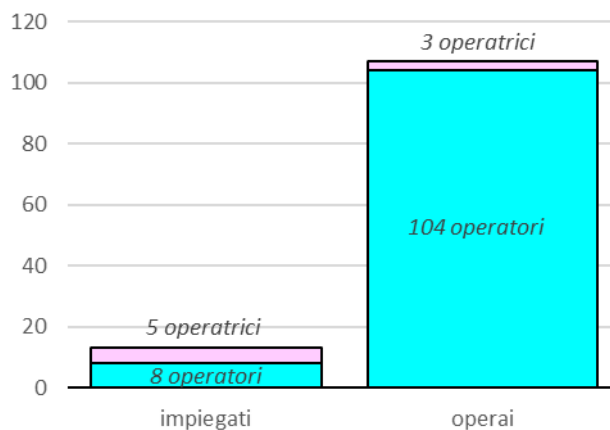


Tale situazione è da imputarsi in primo luogo alla tipologia del lavoro, l'autista di pullman per intenderci, che nel nostro territorio non ha preso piede tra il sesso femminile.

La riprova di ciò l'abbiamo suddividendo la forza lavoro tra Operatori d'Esercizio (blu collar - 88% della forza lavoro) ed impiegati (white collar – 12% della forza lavoro), includendo in quest'ultimi, anche tutti i componenti dello staff dirigenziale.

Come si evince dal grafico, tra i "White Collar", la presenza femminile è più marcata (5 operatrici su un totale di 13 impiegati, pari ad una percentuale del 38%).

Tra gli Operatori d'Esercizio, spicca la presenza di tre donne che ricoprono, appunto la mansione di autista.



ORARIO DI LAVORO			
AVVERTENZE			
DITTA			
MATTINO	SABATO	POMERIGGIO	
DALLE ore	DALLE ORE	ALLE ORE	DALLE ore
ALLE ore	FIRMA DEL GERENTE		ALLE ore
ART. 12 DEL R.D.L. 15-3-23 N. 692			

Orario di Lavoro

- 172.665,95 ORE LAVORATE
- 7.921,74 DI STRAORDINARIO
- 1,9 ORE/SETTIMANA/DIPENDENTE

Questi i numeri della forza lavoro della STEAT.

Con l'avvento della nuova "Direzione" è stato avviato un progetto di "flessibilità oraria" per tutte quelle figure che ne permettessero l'adozione.

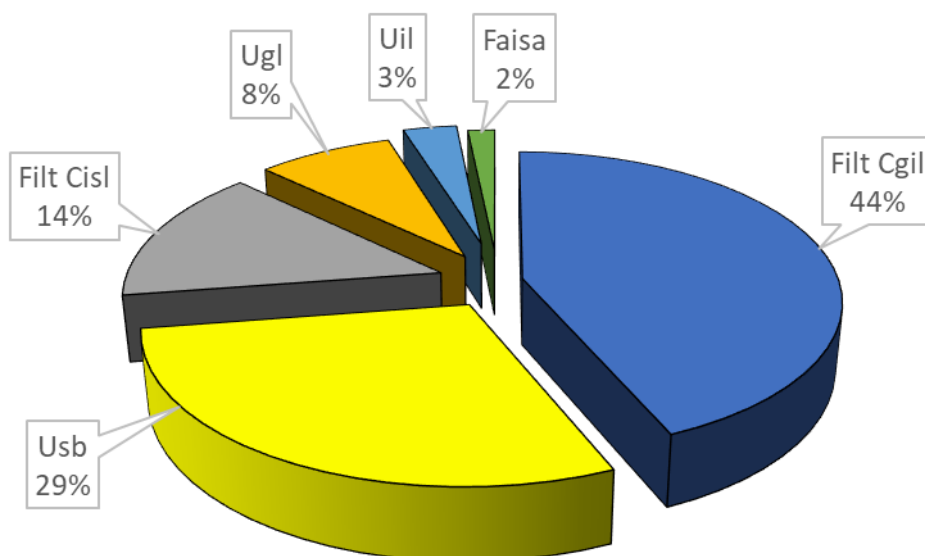
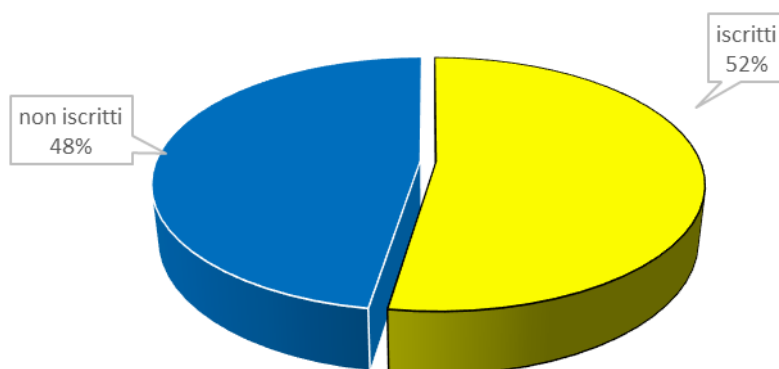
Ecco quindi che mentre il personale viaggiante è vincolato da una turnazione operativa che ruota sulla copertura dei servizi offerti, per un massimo di 39 ore settimanali, su un nastro lavorativo di 10 ore giornaliere (ridotte rispetto alle 12 ore/giorno previste dal CCNLL grazie ad un accordo sindacale interno), per il personale delle "postazioni fisse" (a meno dei servizi aperti al pubblico), pur restando l'impegno alle 39 ore settimanali, il personale gode di una certa autonomia gestionale che gli permette di ridurre o aumentare l'orario lavorativo giornaliero grazie ad accordi personali all'interno della propria funzione operativa (ufficio)

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva



La libertà associativa e la presenza sindacale tra i lavoratori, sono considerati elementi di crescita condivisi e per questo coinvolti nella conduzione aziendale.

Cinquantadue gli iscritti, pari circa al 50% della forza lavoro, suddivisi tra le sei sigle sindacali presenti in azienda quali:



Il rapporto tra l'azienda e la sua compagine sindacale, è stata sempre incentrata su criteri di correttezza e reciproco rispetto, promuovendo in azienda quel clima aziendale che ha portato la STEAT agli attuali livelli di eccellenza.



Sanzioni Disciplinari

L'azienda fa riferimento al R.D. 8 gennaio 1931, n. 148 (1) - Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione (1/a) (1/circ), per l'individuazione delle sanzioni disciplinari da adottare in caso di negligenza o colpa del dipendente.

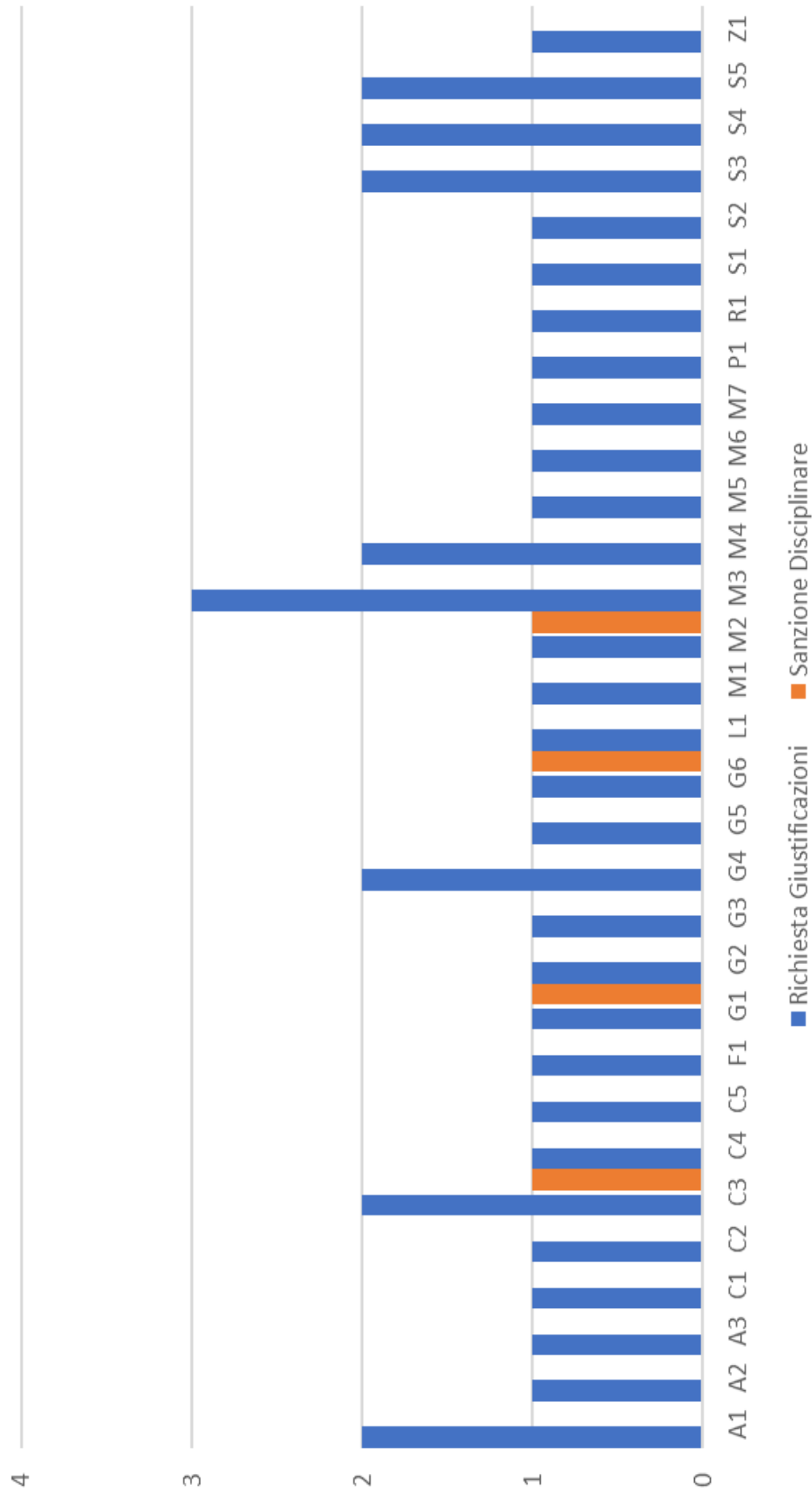
In linea generale le infrazioni disciplinari sono punite, a seconda della gravità delle mancanze, con i seguenti provvedimenti:

- ☞ ammonizione verbale, in caso di inosservanza colposa degli orari, del giusto contegno verso i superiori ed i compagni di lavoro o in caso di mancanza di diligenza del lavoratore, comunque non volontaria.
- ☞ ammonizione scritta, nel caso in cui le mancanze, anche se lievi, tendano a ripetersi.
- ☞ multa, fino ad un importo equivalente a due ore dell'E.r.n. L'importo delle multe dovrà essere devoluto alle istituzioni assistenziali dell'azienda o, in mancanza di queste, all'INPS;
- ☞ sospensione dal lavoro per un massimo di tre giorni, nei casi di maggiore gravità o di recidiva.
- ☞ licenziamento disciplinare.

Nel corso del 2021 si sono annoverate quaranta "Richieste di Chiarimenti/ Giustificazioni" (di cui ventuno relative a richieste di chiarimenti a fronte di incidenti passivi e/o danni accidentali) inviate al personale, che hanno dato luogo a quattro sanzioni disciplinari di diverso genere. .

Espletando graficamente la situazione e riportando per dovere di privacy dei codici alfanumerici al posto del riferimento del dipendente, si rileva come non sussistano situazioni persecutorie e/o vessatorie verso alcun dipendente.

Titolo del grafico

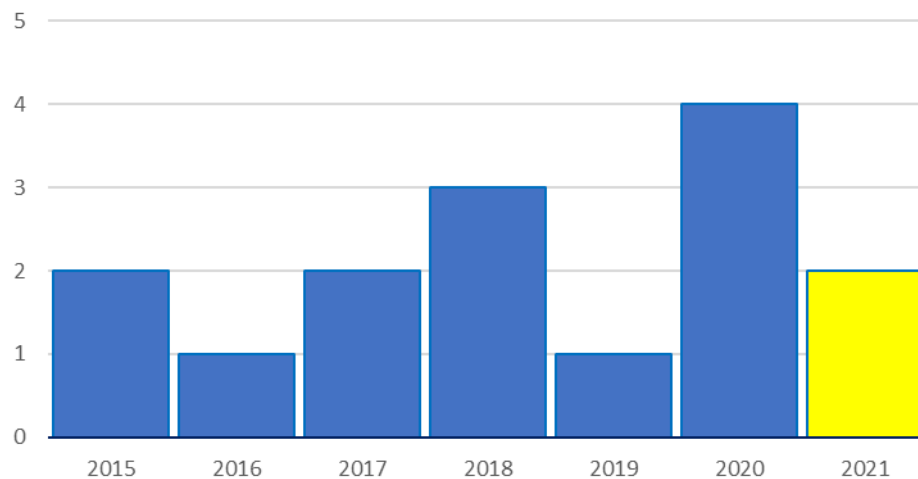


Salute e Sicurezza dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro

- **11 CORSI ATTIVATI**
- **61 ORE DI LEZIONE**
- **364 ORE DI FORMAZIONE EROGATE**
- **54 OPERATORI COINVOLTI**

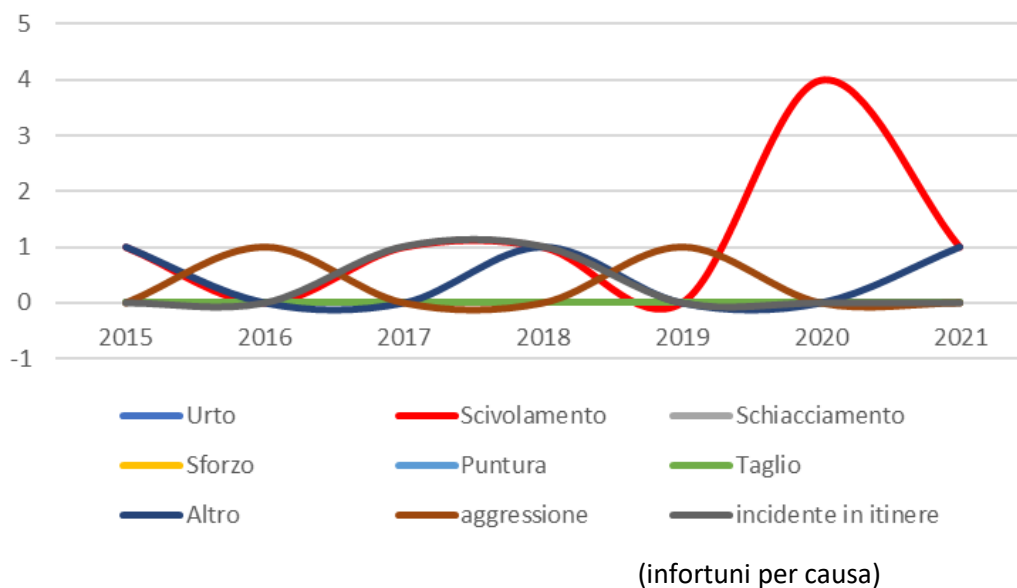
Questi i numeri della sicurezza nel corso del 2021, anno sicuramente difficile dal punto di vista formativo a causa delle ristrettezze imposte dal Covid-19, ma che comunque ha visto prendere il via a importanti iniziative nel campo della sicurezza.

Ma andiamo per ordine:



Due gli infortuni nel corso del 2021, ambedue imputabili a disattenzioni nel salire, o scendere dall'autobus, con relativi traumi contusivi a carico degli arti superiori e senza danni permanenti ai due operatori coinvolti.

Dall'analisi delle cause che nel corso degli ultimi anni, hanno generato infortuni tra i nostri collaboratori, si evidenzia come lo "scivolamento" sia da sempre presente come casistica di infortunio, senza però presentare frequenze significative.



In questo nuovo anno, la STEAT sta approcciando all'implementazione del proprio "Sistema per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro" secondo lo standard UNI ISO 45000, per il coordinamento e certificazione, di tutte le attività sino ad oggi poste in essere per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri ed altrui collaboratori.

In quest'ottica si inserisce l'attività avviata nel 2021, della dislocazione presso le proprie sedi e a bordo di alcuni autobus di un defibrillatore, quel dispositivo elettromedicale, che se opportunamente e tempestivamente utilizzato, può ripristinare il normale ritmo cardiaco su un soggetto con un'aritmia, salvandogli la vita.



Ovviamente il semplice apparato elettronico, non è sufficiente di per se a garantire il successo dell'intervento salvavita, se non utilizzato da personale qualificato al suo utilizzo.

Per questo motivo...

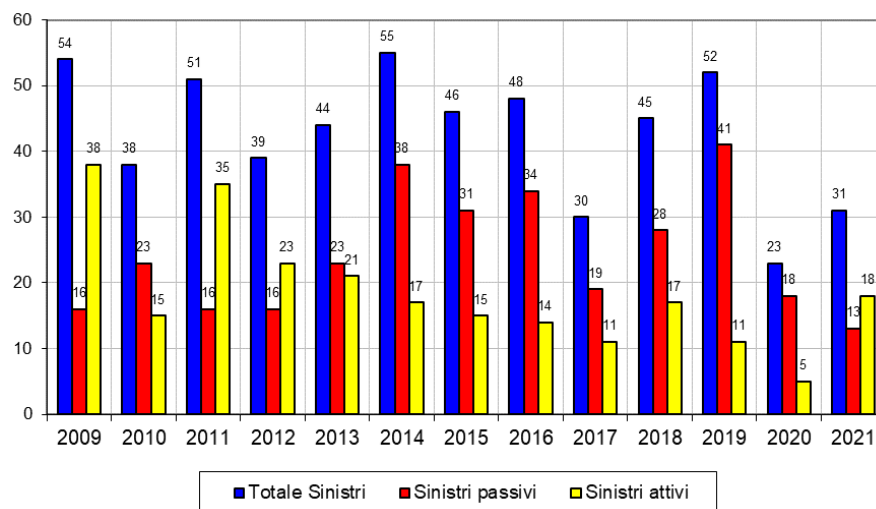
...17 OPERATORI,

sono stati formati nei tre corsi su tecniche BLS/D organizzati in azienda (per un totale di 75 ore di formazione erogata) ed abilitati all'utilizzo del defibrillatore.

Incidenti Passivi

Per “Incidenti Passivi” si intende convenzionalmente tutti quegli accadimenti sulla strada in cui i nostri collaboratori causano dei danni ad altri autoveicoli e/o a terzi trasportati.

Nell’arco dell’ultimo decennio il numero di tali incidenti ha presentato un valore medio all’intorno dei 26 incidenti, mentre dal 2020 ad oggi, abbiamo assistito ad una riduzione degli eventi al di sotto dei 20 incidenti (dato 2020= 18 incidenti attivi, dato 2021 = 13 incidenti attivi)



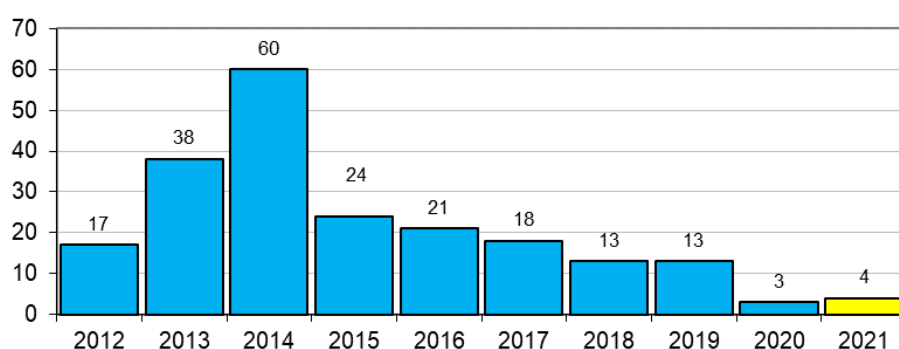
	2021		2020
	Conte	Percentuale	
Manovra Errata	9	69%	72%
Tamponamento	2	15%	6%
Danni a Terzi Trasportati	1	8%	17%
Mancata Precedenza	0	0%	0%
Altri Danneggiamenti	1	8%	6%

indagando sulle cause che hanno generato questi sinistri, vediamo che la causa più ricorrente è la “manovra Errata”, mentre è praticamente a zero la casistica della mancata precedenza ad altri autoveicoli o utenti della strada.

Ad ulteriore conferma dell’attenzione che la Direzione pone sulle tematiche relative ai sinistri e più in generale della sicurezza, vanno evidenziate le azioni correttive attuate a seguito del sinistro del 1 aprile 2021, che ha portato all’adozione dei controlli accessi, automezzi che personale, posizionati a tutti gli ingressi dei due nostri depositi principali, a salvaguardia della sicurezza e dell’incolumità di tutti gli operatori.

Reclami degli Utenti

Nell'anno 2021 sono stati raccolti e gestiti n.4 reclami. Se non si avesse idea del contesto che ha caratterizzato questo ultimo anno il dato sarebbe di assoluto rilievo; in realtà i quattro reclami ricevuti si inquadrano in quello che è il nostro trend pluriennale di attenzione al cliente, ed in virtù della dell'ampliamento dei servizi, (e quindi delle corse effettuate pur rimanendo pressoché costante il numero degli utenti trasportati) il dato rilevato rientra in questa costante diminuzione dei reclami degli utenti



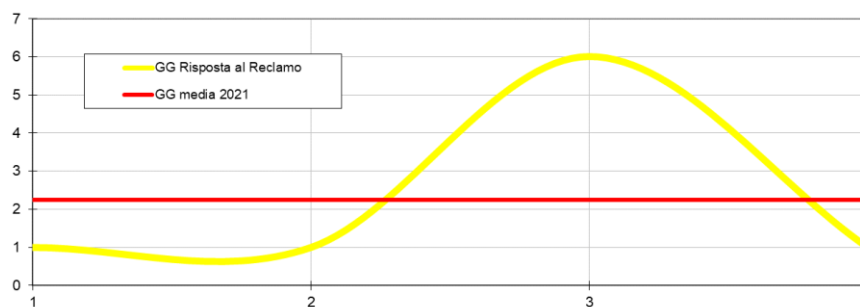
Elemento che rientra nelle nostre performance ottimali, sono i tempi di risposta ai reclami, dopo che nel 2020, malgrado anche l'esiguo numero di reclami elaborati, avesse portato ad un forte incremento del dato (valore 2020 = 4.3 gg medi).

In questo 2021, come si evince dal grafico sopra riportato, a meno di un reclamo che ha richiesto più giorni per la sua risoluzione (6 giorni) il resto dei reclami hanno avuto risoluzione in giornata.



Ad onor del vero anche quest'anno, l'entità dei reclami e le tematiche contestate non lasciavano presagire la necessità di una rapida risoluzione degli stessi, né la situazione pandemica e le difficoltà lavorative (smart working / turnazioni) hanno facilitato la loro gestione.

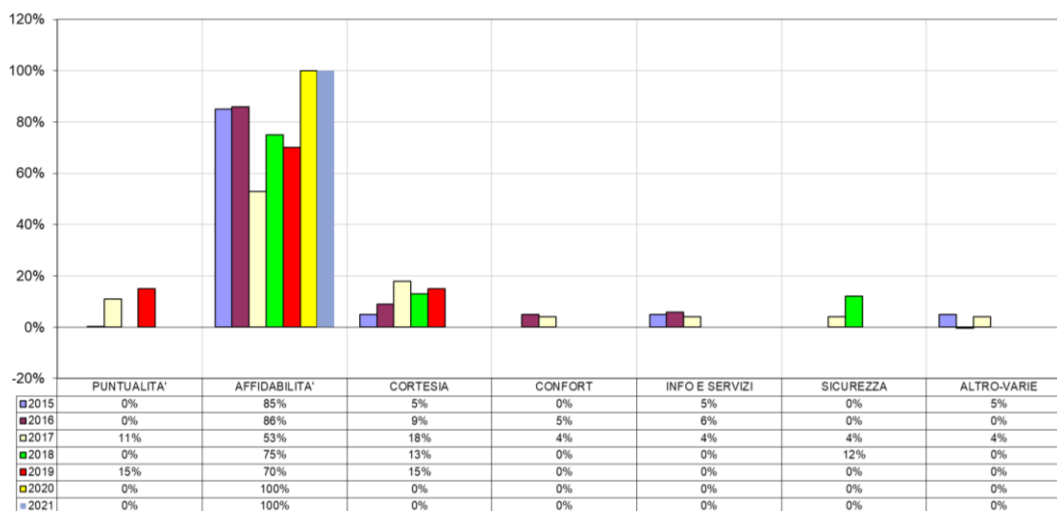
Riportando nel grafico l'indicazione dei tempi medi di risposta ai reclami ottenuti negli anni precedenti si ottiene quanto segue:



Il valore medio di 2.3 giorni per la risposta dei reclami si attesta in linea con i risultati dell'ultimo quinquennio.

L'analisi analitica dei reclami ricevuti, li fanno confluire tutti nella categoria "affidabilità"; categoria in cui negli ultimi due anni appartengono tutti i reclami inoltrati.

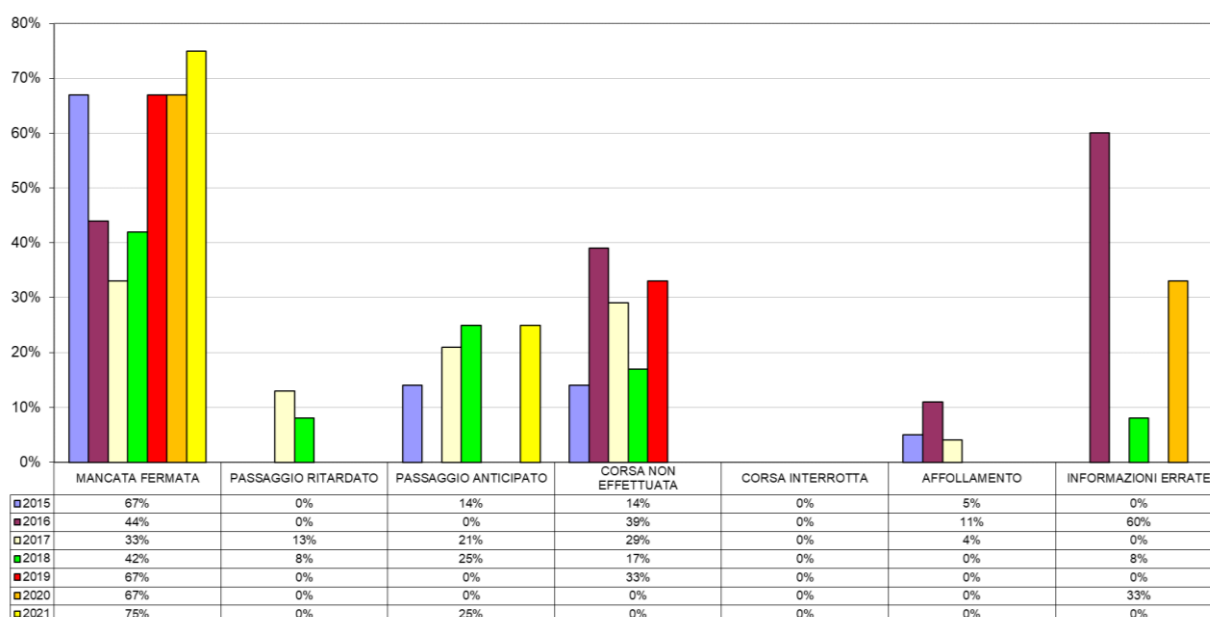
ANALISI GENERALE	NUM	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PUNTUALITA'	0	0%	0%	11%	0%	15%	0%	0%
AFFIDABILITA'	4	85%	86%	53%	75%	70%	100%	100%
CORTESIA	0	5%	9%	18%	13%	15%	0%	0%
CONFORT	0	0%	5%	4%	0%	0%	0%	0%
INFO E SERVIZI	0	5%	6%	4%	0%	0%	0%	0%
SICUREZZA	0	0%	0%	4%	12%	0%	0%	0%
ALTRO-VARIE	0	5%	0%	4%	0%	0%	0%	0%
totale	4							



Andando a esplodere la categoria “affidabilità” vediamo che in tale categoria confluiscono altri potenziali disservizi, quali:

- ✓ mancata fermata,
- ✓ passaggio ritardato,
- ✓ passaggio anticipato,
- ✓ corsa non effettuata,
- ✓ corsa interrotta,
- ✓ affollamento,
- ✓ informazioni errate,

di cui sviluppo nell’arco degli anni può così essere riassunta:



In conclusione della disanima sui reclami pervenuti, possiamo dire che i dati raccolti in questo 2021, per la contrazione dei servizi erogati ed il contesto in cui sono maturati, vengono in generale valutati come poco significativi.

La Direzione ritiene positivo la concentrazione degli stessi verso casistiche non impattanti su temi quali la sicurezza o la puntualità delle corse, ed invece a carico di situazioni oramai storiche delle quali, secondo il detto per cui la “verità sta nel mezzo” ci dovremmo far carico del 50% di tali reclami (dato ovviamente teorico).

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Matrice degli Aspetti Ambientali

La STEAT ha da molti anni implementato un proprio Sistema di Gestione Ambientale, coerente con la norma UNI EN ISO14001, per la valutazione ed il monitoraggio degli aspetti ambientali più significativi, secondo la seguente matrice.

ASPETTO AMBIENTALE	Significatività		
	Significativo	Poco Significativo	Non Applicabile
ACQUA			
☞ Acqua (consumi)		✓	
☞ Acqua impiegata nel processo produttivo			✓
☞ Acqua del sistema antincendio		✓	
☞ Acque dei servizi igienici (scarico)		✓	
☞ Acque meteoriche dei piazzali (scarico)	✓		
AMIANTO (Manufatti contenenti amianto)			✓
ARIA			
☞ Emissioni in atmosfera	✓		
☞ Gas serra e misure a tutela dell'ozono		✓	
CONSUMI ENERGETICI			
☞ Consumo di Energia Elettrica		✓	
☞ Consumi di Metano	✓		
☞ Consumi di Carburanti per Autotrazione	✓		
ELETTROMAGNETISMO/ELETTROSMOG			✓
INCENDIO			
☞ Certificati prevenzioni incendi	✓		
☞ Rischio incendio	✓		
☞ Manutenzione periodica mezzi di estinzione	✓		
PAESAGGIO ED ECOSISTEMI (dove siamo)		✓	
PCB/PCT :(Presenza di app.ture contenenti PCB-PCT)			✓
RECIPIENTI A PRESSIONE	✓		
RIFIUTI PRODOTTI			
☞ Rifiuti prodotti dalle attività produttive	✓		
☞ Rifiuti prodotti dalla manutenzione interna	✓		
☞ Rifiuti prodotti dalla manutenzione esterna	✓		
☞ Gestione documentazione e registrazioni	✓		
RUMORE			
☞ Emissioni acustiche da impianti e macchinari		✓	
☞ Emissioni acustiche da automezzi		✓	
SEVESO BIS			✓
SICUREZZA			
☞ Valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza	✓		
SOSTANZE PERICOLOSE			
☞ Elenco sostanze pericolo	✓		

Nel presente “Bilancio” esporremo le risultanze di due di questi aspetti, maggiormente impattanti, quali “consumi energetici” e “rifiuti prodotti”

Consumi Energetici

Per quanto la terra possa essere molto più grande della “biosfera” richiamata nell’Incipit del presente documento, le dinamiche energetiche sono assolutamente le stesse se pur ovviamente in scala differente.

Ecco perché la STEAT monitora i suoi consumi nei vettori energetici di cui fa uso, che sono:

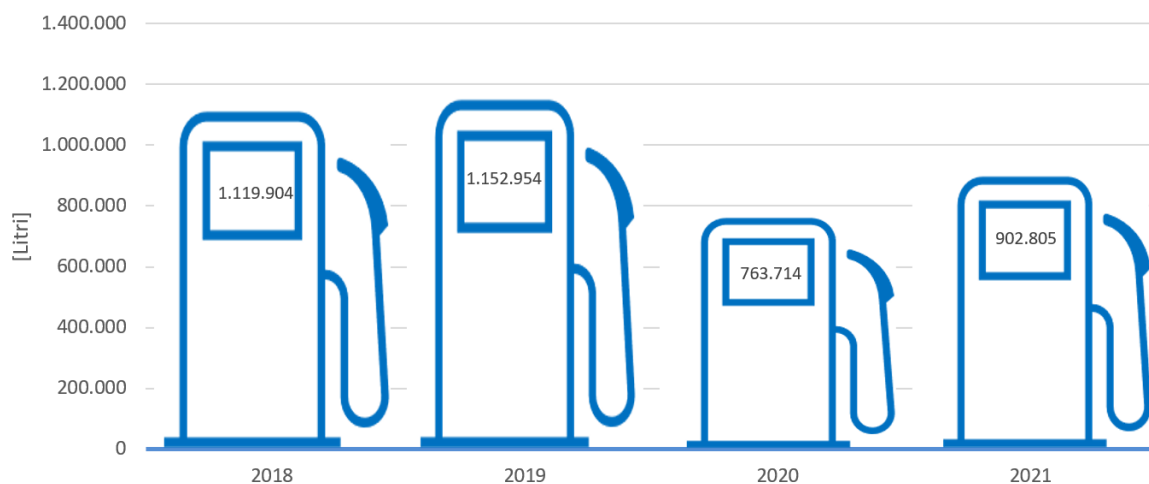
- ☞ Carburanti, (gasolio e metano)
- ☞ Energia Elettrica,

Carburanti - Gasolio:

Il consumo di gasolio è riferito al carburante impiegato per le percorrenza delle tratte e dei servizi effettuati dagli automezzi della STEAT.

Il dato comprende sia i rifornimenti derivanti dalla cisterna interna che quelli effettuate sulla rete stradale in funzione alle esigenze del servizio svolto, in particolare per il servizio “turismo”.

Il dato è valorizzato al 31 dicembre 2021.

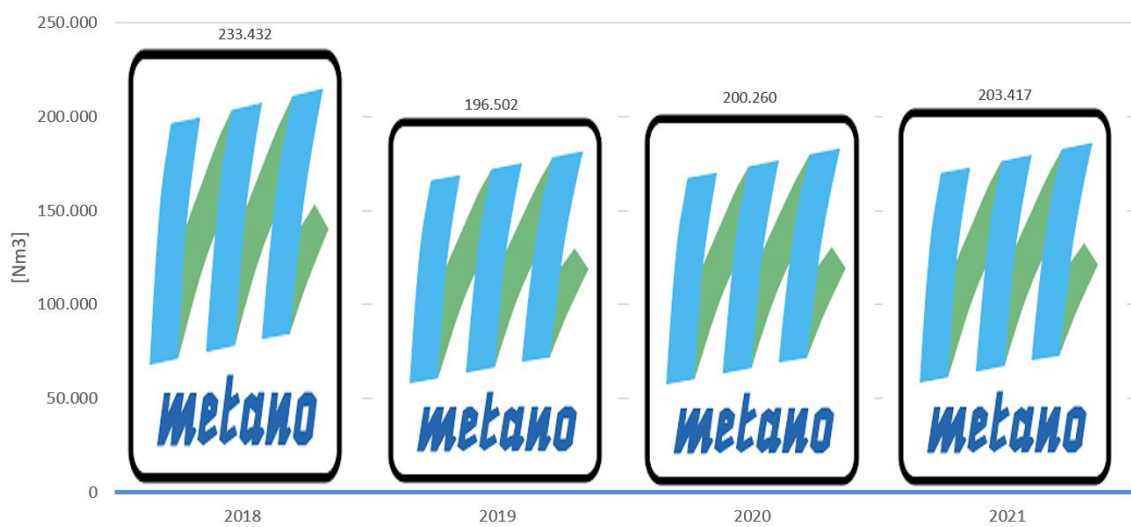




Carburanti - Gas Metano

Il consumo di metano per autotrazione ha un andamento legato alla percorrenza chilometrica degli autobus che utilizzano tale fonte di alimentazione,

Il dato del 2021 è valorizzato al 31 dicembre.



Energia Elettrica

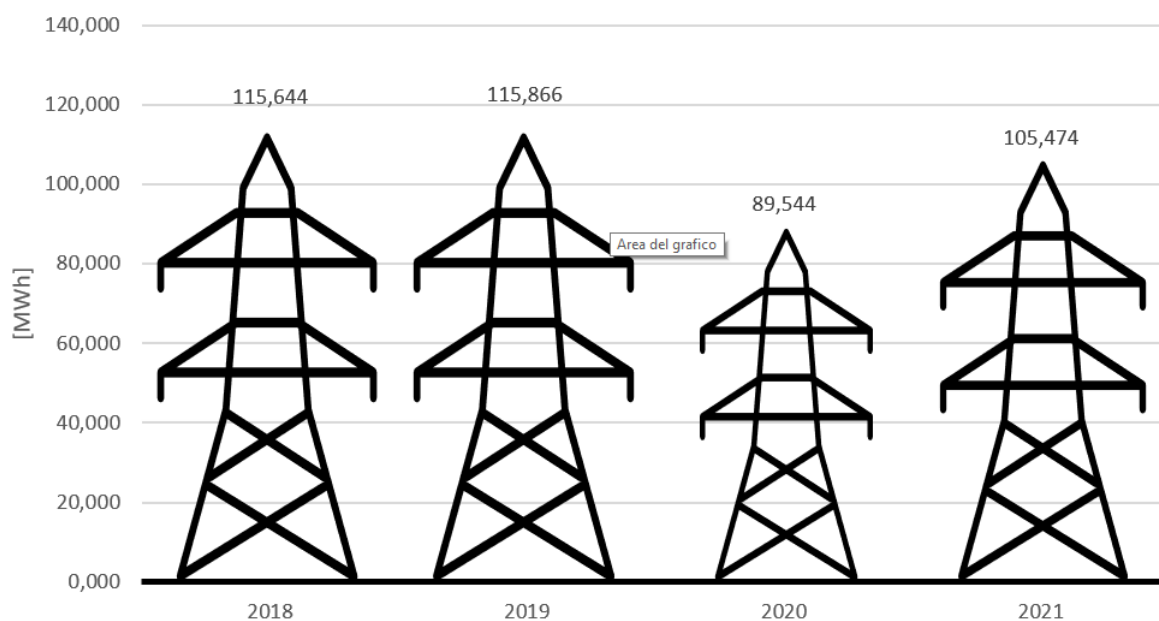


Il vettore energetico di minore impatto in azienda è l'Energia Elettrica, questo perché alla data attuale disponendo di un solo automezzo completamente elettrico, tale vettore energetico viene utilizzato per la gestione amministrativa dell'azienda e per l'alimentazione dei sistemi di rifornimento a metano presso il deposito di Via Corridoni.

Il fornitore di Energia Elettrica è STECA Energia selezionato anche per le caratteristiche delle sue "Performance Ambientali, che trovano evidenza nel suo "Mix Energetico"; tale parametro indica la fonte da cui l'azienda attinge nell'approvvigionarsi ella stessa di energia elettrica e può variare da:

- ☞ fonti rinnovabili
- ☞ Carbone,
- ☞ Gas naturale,
- ☞ Prodotti petroliferi,
- ☞ Energia Nucleare.

Tralasciando quelli che sono stati i consumi nel corso del 2020, per le ben note vicende pandemiche, nel corso del 2021 il consumo annuale di energia elettrica ha ammontato a 105,47 Megawattora



Rifiuti Prodotti

Le finalità della politica di gestione dei rifiuti della STEAT sono quelle di prevenirne la produzione promuovendone il riutilizzo, riciclaggio e/o recupero, in maniera tale che se proprio non riesco a non produrre rifiuti, almeno li utilizzo come “risorsa”.

Questa politica ha portato al recupero di circa il 70% dei rifiuti prodotti e all’abbattimento di alcune tipologie di rifiuti (vedi pneumatici fuori uso) con il ricorso ad attente politiche di approvvigionamento.

Questa la situazione dei rifiuti nel corso dell’ultimo quadriennio:

CER	Tipologia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
060503	Fanghi di depurazione	900		425	2.125
070611*	Fanghi prod. tratt. in loco effl.	254	2.920	2.600	218
070612	Fanghi prod. tratt. div. 070611	-	8.070	-	-
80318	Toner stampante			21	-
130205*	Scarti di olio minerale motori	2.300	1.970	1.540	1.970
150110*	imballaggi cont.res.sost.peric.	65	44	56	102
150111*	Bombolette spray	15	15	8	25
150202*	Stracci	255	218	220	181
150203	Ass.nti filtranti	458	720	130	120
160103	Pneumatici fuori uso	5.700	-	-	-
160107*	Filtri	494	391	350	433
160112	Ferodi e frizioni	399	328	292	265
160114*	Liquidi antigelo con sost. peric.	65			
160117	Ferro-Acc-Ghisa	4.440	3.967	3.350	1.160
160119	Plastica	1.070	1.550	310	1.080
160120	Vetro				310
160121*	Comp. Peric. div. 1601XX	180	265	288	369
160213*	Apparec.fuori uso (monitor)	-	-	100	-
160214	Apparec.fuori uso div.			353	-
160601*	Accumulatori Pb	2.711	2.063	2.195	2.225
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	1.040	800	1.000	-
200121	Tubi fluorescenti a neon	5	8	1	-
200304	Fanghi delle fosse settiche	9.500	12.010	10.820	-
Totali		29.851	35.339	24.059	10.583

Impronta Climatica

Come avete letto nell'incipit di questo documento, la terra è fondamentalmente un sistema isolato che fluttua nel vuoto assoluto, e all'interno di questo sistema tutte le attività che giornalmente si svolgono, ...lasciano un segno.

Nel corso degli ultimi anni, la necessità di disporre di un dato numerico che caratterizzi tutte le nostre attività in relazione all'ambiente, ci ha spinto a valutare quella che abbiamo definito "Impronta Climatica", espressa come la quantità di "Anidride Carbonica" (formula chimica CO_2), che rilasciamo in ogni nostra attività, quasi sempre senza accorgercene.

Per intenderci inviare un SMS, costa all'ambiente 0,014 gr di CO_2 ; quattordici milligrammi, come dieci granelli di sabbia più o meno, di anidride carbonica ben poca cosa, direte, se non fosse che nel mondo nel corso del 2020 sono stati inviati circa 5,3 miliardi di SMS, per un totale di circa 74 Ton equivalente di CO_2 emessa, il peso all'incirca di 13 elefanti... altro che granelli di sabbia.



Le attività della STEAT non sono purtroppo esenti da questi impatti ambientali; tralasciando quelli che sono gli aspetti minori e di difficile monitoraggio, quali ad esempio gli impatti relativi ai beni di consumo, carta fibre tessili, bevande e/o cibi consumati l'azienda si è concentrata sulle attività amministrative, i processi manutentivi del parco automezzi ed in principal modo l'attività di trasporto su gomma, andando a monitorare i consumi pro-capite dei principali vettori energetici quali:

- ✓ energia elettrica,
- ✓ gasolio, (ed in misura minore, benzina)
- ✓ metano.

Il quadro che ne deriva è quello della tabella della pagina seguente:

STEAT SpA		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consumo di Energia Elettrica [MWh]		115,644	115,866	89,544	105,474
Consumo Gasolio <i>(1 litro = 0,009169 MWh)*</i>	[Litri] <i>[MWh]</i>	1.119.904 10.268,40	1.152.953 10.571,43	763.714 7.002,50	902804 8.277,82
Consumi Benzina <i>(1 litro = 0,680 kg = 0,012221 MWh)*</i>	[Litri] <i>[MWh]</i>	nd 0,00	nd 0,00	215,920 1,794	301,530 2,88
Consumi Metano <i>(1 Smc GN = 0,009535 MWh)*</i>	[Nm3] <i>[MWh]</i>	211.790 2.019,41	196.502 1.873,65	182.575 1.740,856	203.416 1.939,58
Totale consumi energia		12.403,46	12.560,95	8.834,69	10.322,87
Consumi energetici equivalenti in ton di CO₂					
Energia Elettrica	(tCO ₂)	50,097	50,193	38,790	45,691
Gasolio	(tCO ₂)	2712,911	2792,973	1850,060	2186,999
Benzina	(tCO ₂)	-	-	0,474	0,760
Metano	(tCO ₂)	403,479	374,355	347,823	387,527
CO₂ Equivalente	[ton]	3.166,487	3.217,521	2.237,147	2.620,977

Da questo prospetto si evince quindi che nel corso del 2021, la STEAT a immesso involontariamente in atmosfera 2.621 Ton di CO₂, dato che "indicizzato" sui dati aziendali relativi al servizio erogato nel 2020 porta ai seguenti dati:

- Kg CO₂/km percorso ⇒ 0,995 Kg CO₂/km
- Kg CO₂/ Utente trasportato ⇒ 0,585 Kg CO₂/Utente trasportato

E questa è la situazione fotografica dello stato attuale;

...MA CHE POSSIAMO FARE PER MIGLIORARE ???

In primo luogo "cercare" di modernizzare il parco automezzi; le nuove generazioni di autobus, oltre ad avere delle ridotte emissioni di inquinanti che in questa prima stesura del "Bilancio Sociale" non abbiamo considerato, annoverano tra le loro performance anche **CONSUMI PIU CONTENUTI** che oltre a rappresentare un risparmio in ambito economico, presentano un indubbio vantaggio in ambito ambientale.

Senza parlare poi di mezzi alimentati ad energie alternative, quali l'idrogeno, l'energia elettrica o il metano, dei quali i vantaggi ambientali sono sotto gli occhi di tutti.

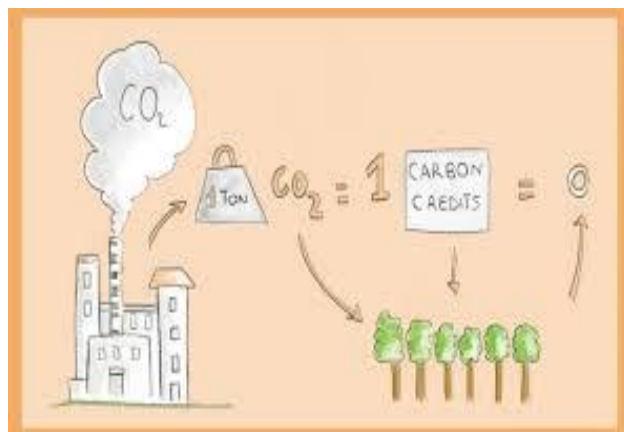
Il problema è che questa politica di rinnovamento deve essere supportata dallo Stato, visti gli ingenti investimenti necessari;

E ALLORA CHE FARE?!

In primo luogo continuare a perseguire tutti i possibili canali di finanziamento per l'acquisto di nuovi automezzi, e nell'immediato, **AGIRE CON I MEZZI A DISPOSIZIONE**, come ad esempio dirottare i mezzi a maggiore emissione di inquinanti (euro 1, euro 2, euro 3) verso le tratte a minore percorrenza, in maniera di limitarne al minimo l'utilizzo, garantendo allo stesso tempo una costante manutenzione dell'intero parco automezzi, per il mantenimento delle condizioni ottimali di utilizzo (e di resa chilometrica)

In secondo luogo **"CERCARE DI COMPENSARE UN PO' DI CO2 EMESSA"**.

Nel settore industriale moderno, è ormai diventata una consuetudine acquistare "Carbon Credit", per compensare almeno in parte le proprie emissioni; significa che tali aziende, compensano totalmente o in parte le loro emissioni, acquistando crediti di carbonio da altre aziende "verdi" aziende cioè, che per la loro natura produttiva, non producono emissioni di CO2 in atmosfera ma anzi, realizzano o accrescono culture arboree in paesi tropicali, che di fatto costituiscono uno stoccaggio naturale di Carbonio, sottraendolo all'atmosfera (...e liberando ossigeno)



In una sorta di "Benchmarking Ambientale" la STEAT ha deciso di fare altrettanto, compensando le proprie emissioni in culture arboree....

...MA PERCHE' NON QUI?!

Ragionando sul contesto della STEAT, abbiamo scovato dei possedimenti terrieri che la Provincia di Ascoli Piceno, "versò" nelle casse della STEAT a fronte di un aumento del capitale sociale avvenuto nel 2008.

Rimasto al di fuori delle logiche operative dell'azienda nel corso del 2021 la **"PINETA STEAT"** è stata valorizzata in primo luogo per tornare ad essere fruibile dalla collettività fermana, ed in secondo luogo per diventare **"CREDITO DI CARBONIO"** a parziale compensazione delle nostre emissioni.

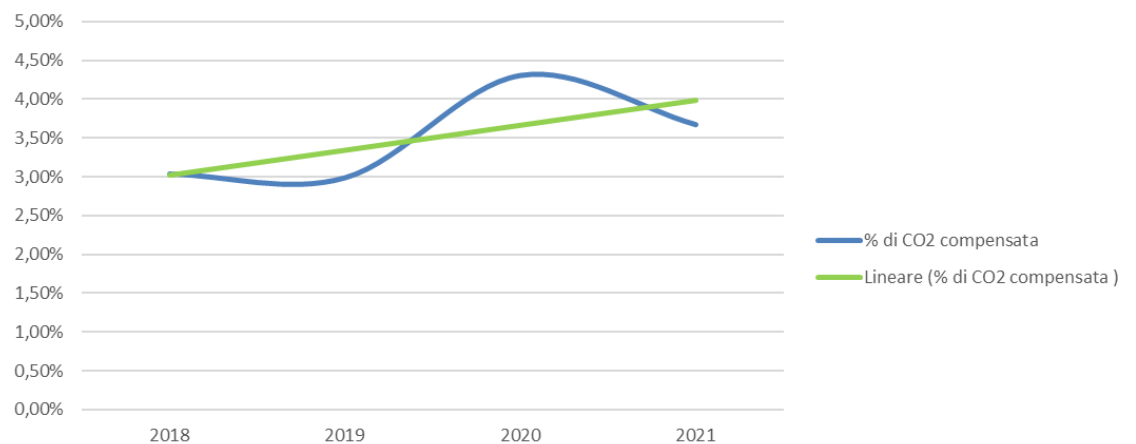
Da uno studio commissionato alla società “Res Agraria” si è evidenziato che allo stato attuale di sviluppo, le culture arboree presenti nella “Pineta STEAT” ammontino ad un equivalente di:

3.877 TON CO2

...e che la crescita naturale degli alberi presenti ci assicurerebbero uno stoccaggio annuale all’intorno delle...

96 TON CO2/ANNO

Sulla base delle emissioni calcolate, e basandosi sui dati relativi allo stoccaggio annuale di carbonio nella Pineta STEAT, possiamo vantare una compensazione dell’ordine di 3% delle nostre emissioni; poca cosa direte voi, ma ...vi ricordate dei granelli di sabbia?!?



E per di più, grazie all’impegno “Verde” della STEAT, la collettività può disporre di un’area verde che secondo le previsioni continuerà per molti anni a fare il suo lavoro





LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

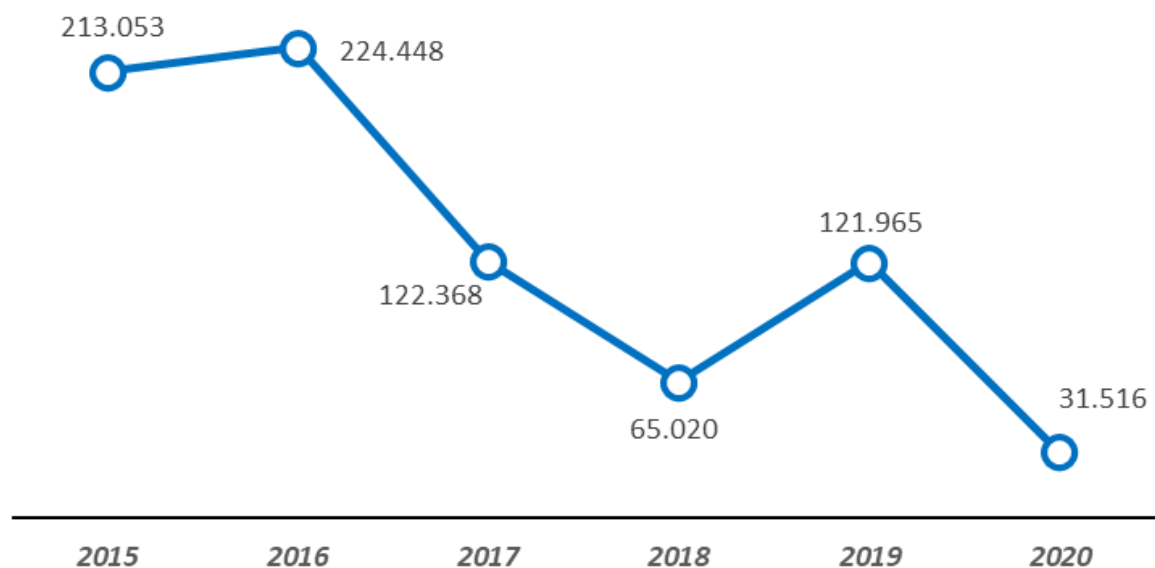
La performance economica

La legislazione vigente prevede che le aziende di TPL, coprano il 35 % del costo del servizio con i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, mentre il 65 % viene finanziato dalla Regione Marche.

Questa situazione, se da un lato può risultare coerente con le tratte che collegano grossi centri, quali Fermo, Macerata ed altri, risulta completamente inapplicabile per quelle tratte che collegano i piccoli centri dell'entroterra dove, vuoi per il basso numero di abitanti, vuoi per il numero delle corse disponibili, gli utenti a bordo degli autobus è estremamente basso e tali da non sopperire a quel "co-finanziamento" previsto dalla normativa vigente.

Questo significa che la STEAT in un'ottica di soddisfazione delle parti interessate, garantisce servizi, dove sa già che dovrà dirottare risorse proprie, a garanzia dei collegamenti con i centri minori.

Malgrado ciò, e malgrado gli ultimi due anni sicuramente non propizi per il TPL, la STEAT ha chiuso il bilancio 2020, in utile, con buoni auspici anche per l'anno 2021 (il bilancio di Esercizio 2020, è disponibile sul sito www.steat.it, o direttamente tramite il QR-code qui di fianco riportato)

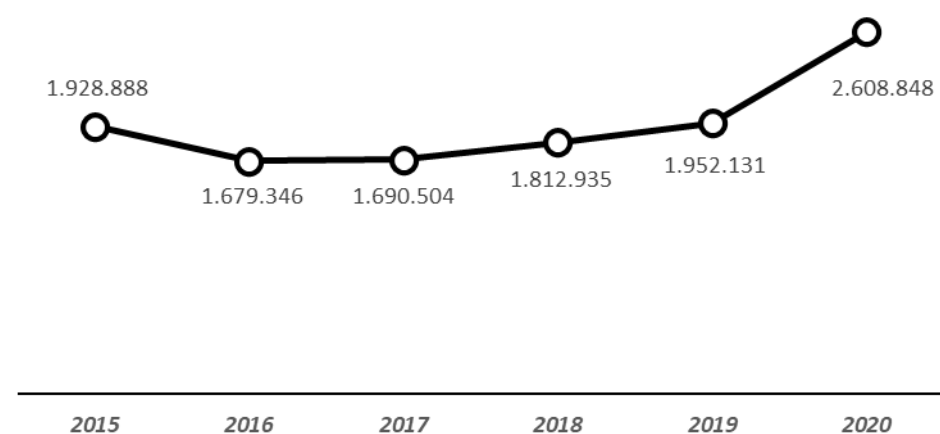


Per quanto riguarda il “Bilancio Sociale”, i dati rendicontati quantificano sinteticamente gli effetti delle attività aziendali sui principali portatori di interesse.

VALORE ECONOMICO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Valore economico generato, suddiviso in:	9.836.655	9.669.239	10.020.162	10.114.473	10.631.656	8.434.774
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.905.298	7.991.127	8.330.023	8.294.658	8.684.516	5.831.219
Variazioni delle rimanenze di servizi in corso di erogazione	2.469 -	1.234 -	365	6.880 -	4.991 -	5.293
contributi in conto esercizio	874.929	825.903	863.821	888.543	872.219	1.889.783
altri	1.053.959	853.443	826.683	924.392	1.079.912	719.065
Valore economico distribuito, suddiviso in:	9.469.419	9.307.787	9.778.896	10.078.246	10.394.027	8.276.961
Costi Operativi	1.978.188	1.887.432	1.981.835	1.848.049	1.860.364	1.599.648
Costi del personale (compresi stipendi e benefit)	4.540.502	4.561.809	4.779.764	4.790.090	4.864.198	4.101.087
Pagamenti a fornitori di capitale	2.950.729	2.858.546	3.017.297	3.440.107	3.669.465	2.576.226
Pagamenti allo Stato	22.159	31.673	28.593	14.468	12.279	-
Valore economico trattenuto	367.236	361.452	241.266	36.227	237.629	157.813

Il valore Economico generato per il 2020 è stato di € 8.34.774; il 98,1 % di tale importo è stato distribuito, mentre il restante 1.9 % è stato trattenuto in azienda.

I lavoratori hanno beneficiato del 49.5 % della parte “distribuita”, una percentuale il lieve aumento rispetto 2019



Dall’analisi del grafico sovrastante, si evince come i “finanziamenti ricevuti” , siano nel 2019 ritornati a livello del 2015, e che nel 2020 siano incrementati a causa delle spese straordinarie legate all’emergenza Covid-19

Investimenti e spese per la sostenibilità

La STEAT non dispone ancora di un sistema per la contabilizzazione dei costi relativi alla sostenibilità. Tuttavia è possibile individuare alcune voci di spesa che concorrono al miglioramento del coinvolgimento sociale dell'azienda, quali:

- ✓ L'implementazione della rete di Defibrillatori, presso quattro strutture aziendali e su tre automezzi, per un costo di circa € 20.000, a cui vanno aggiunti gli oneri relativi alla formazione degli operatori addetti al loro utilizzo per un importo di € 750,00,
- ✓ L'attivazione di nr. 2 "Progetti Inclusivi" quali tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" con i comuni di Porto sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, per un importo di € 5.000,00
- ✓ I costi per lo smaltimento dei rifiuti, tramite aziende selezionate e qualificate allo scopo per un ammontare di € 5.723,65,
- ✓ I costi per "Erogazioni Liberali" e "Oneri di Utilità Sociali" per un complessivo di € 1.073,00



KPI STEAT

KPI, acronimo di Key Performance Indicator: indicatori che riflettono i fattori critici di successo per un'organizzazione, usati per misurare i risultati conseguiti dall'organizzazione medesima.

L'impiego di KPI si inserisce nel più ampio contesto del controllo di gestione.

I KPI possono essere usati non solo come uno strumento di controllo delle performance, ma anche come uno strumento di pianificazione che aiuta a programmare le attività future in un'ottica di miglioramento; laddove sussistono scostamenti tra obiettivi attesi e risultati ottenuti, infatti, il management può intraprendere le azioni necessarie per correggere il gap.

In tale ottica la STEAT ha individuato un panel di indicatori che possono essere raccolti in tre macro aree:

- ✓ **RISORSE UMANE**
- ✓ **GESTIONE DEL SERVIZIO**
- ✓ **AMBIENTE**
- ✓ **ECONOMICA - FINANZIARIA**



Area:	Risorse Umane	
KPI nr.	01	Ore di formazione erogata per area tematica
Descrizione:	Rendicontazione del totale delle ore di formazione erogate suddivise per aree tematiche, genere e categoria professionale.	
Rif:	GRI STANDARD 404-1 (KPI 01 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Risorse Umane	
KPI nr.	02	Turnover in entrata e in uscita
Descrizione:	Rendicontazione del turnover aziendale in ingresso ed in uscita.	
Rif:	GRI STANDARD 401-1 (KPI 02 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Risorse Umane	
KPI nr.	03	Infortuni e malattie professionali
Descrizione:	rendicontazione di tutti i danni fisici in cui siano incorsi sia i dipendenti che i collaboratori esterni all'azienda, incluse le malattie professionali ed eventuali decessi	
Rif:	GRI STANDARD 403-2 (KPI 04 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Gestione del Servizio	
KPI nr.	04	Sicurezza dei mezzi e della rete di trasporto
Descrizione:	Rendicontazione della gestione della "Safety". (servizi di vigilanza, dotazione di sicurezza dei mezzi, nr. incidenti etc.)	
Rif:	Linee guida ASSTRA 2011 e s.r. (KPI 12 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Ambiente	
KPI nr.	07	Consumi Energetici
Descrizione:	Rendicontazione delle Politiche di contenimento dei consumi	
Rif:	GRI STANDARD 302-1/2/4/5 (KPI 17 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Ambiente	
KPI nr.	08	Rifiuti prodotti per unità di prodotto
Descrizione:	Rendicontazione dei rifiuti prodotti per tipologia in rapporto ai chilometri percorsi.	
Rif:	GRI STANDARD 306-2/4 (KPI 27 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Ambiente	
KPI nr.	09	Opere Compensative
Descrizione:	Rendicontazione degli impatti significativi dell'attività di TPL, sulla biodiversità e i programmi intrapresi per tutelare il patrimonio paesaggistico.	
Rif:	GRI STANDARD 304-1/2/3 (KPI 26 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Economica - Finanziaria	
KPI nr.	10	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da fondi Europei
Descrizione:	rendicontazione dei contributi monetari ricevuti dalla pubblica amministrazione e piano degli interventi a cui sono destinati	
Rif:	GRI STANDARD 201-4 (KPI 28 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Economica - Finanziaria	
KPI nr.	12	Investimenti infrastrutturali e in nuovo materiale rotabile
Descrizione:	Rendicontazione delle risorse investite nel rinnovo delle infrastrutture e nel parco rotabile	
Rif:	GRI STANDARD 203-1 (KPI 32 - linee guida ASSTRA 2019)	

Area:	Economica - Finanziaria	
KPI nr.	329	Creazione di valore economico sul territorio
Descrizione:	Rendicontazione del valore che l'azienda contribuisce a generare sul territorio tramite lo sviluppo del tessuto economico e sociale	
Rif:	GRI STANDARD 413-2 <i>(KPI 29 - linee guida ASSTRA 2019)</i>	

Con questa prima edizione del “Bilancio Sociale STEAT”, l'azienda intende avviare la raccolta dati per la quantificazione degli indicatori sopra elencati e promuovere la divulgazione oggettiva del proprio percorso di...

...MIGLIORAMENTO

Elenco dei GRI Standards

Come già espresso nella "Nota Metodologia" il presente documento è stato redatto secondo le linee guida GRI Standards pubblicate dal Global Reporting Initiative, e alle linee guida ASSTRA "Linee guida e indicatori per la stesura del Bilancio di Sostenibilità" 2019.

Nell'applicazione dei GRI Standard si è adottata l'opzione GRI-Referenced; di seguito riportiamo gli standard presi a riferimento e la loro descrizione all'interno del nostro "Bilancio Sociale".

Con la dicitura n/d abbiamo voluto indicare che alla data attuale la situazione di raccolta dati non ci permette di trattare esaurientemente il requisito richiamato.

Con la dicitura n/a, abbiamo indicato invece la non applicabilità del requisito all'interno della nostra organizzazione, data l'assenza di situazioni riconducibili al requisito stesso.

GRI Standard Title	GRI Disclosure		Nr. di pagina
	number	Title	
GRI 102: General Disclosures 2016 - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	copertina
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 10
	102-3	Luogo delle sedi principali	p. 10
	102-4	Paesi di operatività	p. 24
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	p.10
	102-6	Mercati serviti	p.24
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	p.20
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	p.22
	102-9	Catena di fornitura	n/d
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	n/d
	102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	n/d
	102-12	Iniziative verso l'esterno	p.61
	102-13	Partecipazione ad associazioni	n/d
GRI 102: General Disclosures 2016 - Strategia	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	p.7

GRI Standard Title	GRI Disclosure		Nr. di pagina
	number	Title	
GRI 102: General Disclosures 2016 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	p.28
GRI 102: General Disclosures 2016 - Governance	102-18	Struttura di governo	p.13
GRI 102: General Disclosures 2016 - Coinvolgimento deglistakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	p.29
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	p.37
	102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	n/d
	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	n/d
	102-44	Argomenti chiave e criticità emerse	p.31
GRI 102: General Disclosures 2016 – Processo di reporting	102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	n/a
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto.	p.6
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	p.4
	102-48	Modifiche rispetto al precedente bilancio	n/a
GRI 102: General Disclosures 2016 – Processo di reporting	102-49	Cambiamenti significativi nell'attività di reporting	n/a
	102-50	Periodo di rendicontazione.	copertina
	102-51	Data di pubblicazione del report più recente	n/a
	102-52	Periodicità di rendicontazione	p.6
	102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	p.71
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	p.6
	102-55	Tabella contenuti GRI	p.67
102-56	Attestazione esterna	n/d	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	p.59
	201-4	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	p.60
GRI 203: Impatti Economici indiretti 2016	203-1	Sviluppo ed impatto di investimenti in infrastrutture e servizi di pubblica utilità	n/d

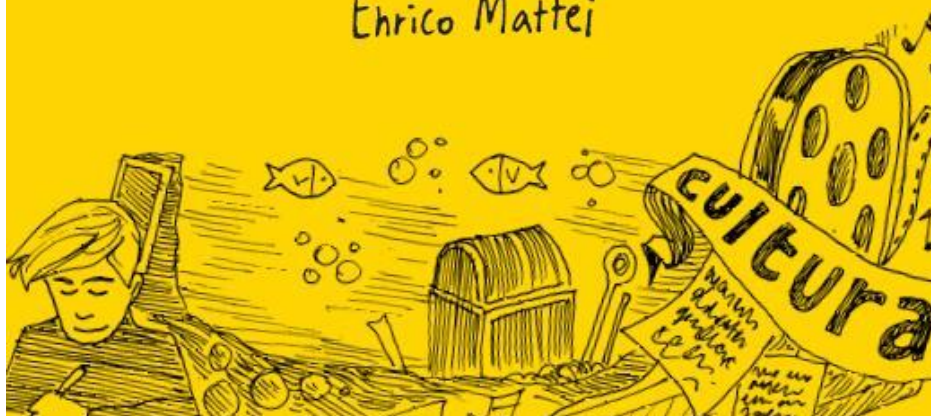
GRI Standard Title	GRI Disclosure		Nr. di pagina
	number	Title	
GRI 204: Pratiche di acquisto 2016	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	n/d
GRI 205: Anti-corrruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per rischio di corruzione	p.15
	205-2	Comunicazione e formazione in merito a politiche e procedure anti-corrruzione	p.15
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	n/d
GRI 206: Comportamento an-ti-competitivo 2016	206-1	Azioni legali per comportamenti anti-concorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	n/d
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	p.49
	302-4	Riduzione dei consumi energetici	nd
GRI 303: Acqua 2016	303-1	Prelievi idrici per fonte	nd
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	p.54
	305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2)	nd
	305-5	Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	nd
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	p.53
GRI 307: Conformità normativa ambientale 2016	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	n/a
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	n/d
	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	p.41
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	p.42
GRI 404: Formazione ed educazione 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	nd
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	p.36

GRI Standard Title	number	GRI Disclosure Title	Nr. di pagina
GRI 406: Non- discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	n/d
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	n/d
GRI 416: Salute e Sicurezza del consumatore 2016	416-1	Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	p.43
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	n/d
GRI 419: Conformità normativasocio- economica 2016	419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in campo sociale ed economico	n/d



il futuro è di chi
lo sa immaginare

Enrico Mattei





CONTATTI

GRUPPO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Telefono +39 0734.229400

Mail : direzione@steat.it

STEAT S.P.A.

Via Giovanni da Palestrina, 63

63900 FERMO (FM)

Documento realizzato in collaborazione con:



QUALIFICAZIONE E SVILUPPO AZIENDALE



Viale Ciccolungo, 80 - 63900 Fermo (FM)

Tel. +39 0734 229323